ABBONAMENTI: (soltanto a mezzo postale): al *Piccolo*, Italia, Impero e Colonie per anno L. 75, semestre L. 38, trimestre L. 20; Estero: L. 160, L. 81, L. 41; con edizione del lunedì: Italia, Impero e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23.50; Estero: L. 185, L. 94, L. 48. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1 pt. Da fuori inviare vaglia postale all'Amministrazione del giornale, Via S. Pellico N. 6, II. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare cent. 30, arretrato cent. 60. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2.—. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5.—. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44.

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6, I - Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon.: Piazza C. Goldoni 1 - Trieste, Venerdì 25 Novembre 1938, Anno XVII - Cent. 30 - Telefoni: Direzione politica 78-52 - Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 - Pubblicità 80-44 — Nuova Serie N. 5894

Limitato raggio del convegno di Parigi

mentre sulla piazza le agitazioni si inaspriscono

Accordi militari a due - Nessuna decisione sul problema della belligeranza - Diffuso scetticismo per la dichiarazione franco-tedesca

PARIGI, 24

Si conferma sempre più che la dichiarazione comune franco-tedesca, di cui è stata data ieri comunicazione, non supera i limiti di una formalità diplomatica e, senza modificare in nulla la situazione politica internazionale preesistente fra i due Stati, costituisce soltanto una prova di buona volontà. Il vero interesse è fornito dal fatto che senza Monaco questa manifestazione di buona volontà non si sarebbe prodotta. Il bilancio attivo della dichiarazione comune risiede in definitiva nel consolidamento del Gabinetto Daladier, le cui difficoltà sul piano parlamentare e su quello sociale aumentano sempre più, e nel successo riportato dalla diplomazia nazionalsocialista, la quale ha potuto dimostrare alle opinioni pubbliche delle cosiddette grandi democrazie che l'azione antisemita del Reich e la conseguente reazione della potenza ebraica internazionale non hanno potuto impedire al Governo di Parigi di sottoscrivere un documento importante coi dirigenti del nazionalsocialismo.

Una confessione

La stampa ufficiosa parigina commenta naturalmente con favore e con calore la dichiarazione franco-germanica. Tuttavia l'opinione pubblica resta fredda, poichè valuta al suo giusto valore la portata del documento. La Borsa, ad esempio, non ha reagito con vivacità e il mercato è rimasto piuttosto incredulo e gli investimenti sono stati disorientati durante tutta la seduta; il che prova che gli ambienti finanziari, animati quasi sempre dal più positivo realismo, si mostrano piuttosto indifferenti: indifferenza, del resto, che si estende alle conversazioni franco-britanniche. Prima di parlare di queste, segnaliamo quanto riferisce il *Temps* sulla dichiarazione franco-britannica. L'organo ufficioso ricorda le origini della dichiarazione che va considerata come uno sviluppo di Monaco e come una affermazione di buona volontà reciproca della stessa portata morale della dichiarazione Chamberlain-Hitler, rafforzata dall'impegno dell'intangibilità delle frontiere. Dopo avere sviluppato le varie parti della dichiarazione e illustrata la loro consistenza politica, il *Temps* ricorda che la riserva relativa agli accordi particolari dei due Stati con terze Potenze è più che naturale come rispetto della funzione politica dell'Asse Roma-Berlino. L'accordo franco-inglese, il trattato di alleanza franco-polacco o il patto di assistenza franco-russo non potevano formare oggetto di una qualsiasi riserva «nella misura in cui tali impegni — commenta il *Temps* — offrono ancora qualche interesse, ora che la dottrina della sicurezza collettiva è praticamente sacrificata dal continuo indebolimento della Società delle Nazioni».

Particolarmente importante appare [illegible]

Atmosfera di disagio

[illegible]

Il comunicato

«La visita a Parigi del Primo Ministro britannico e del Segretario di Stato agli Esteri ha fornito ai Ministri francesi l'occasione di uno scambio di vedute con i loro colleghi britannici sulle principali questioni che rappresentano un interesse comune per i due Paesi comprese quelle che concernono la difesa nazionale e l'azione diplomatica.

Le discussioni che hanno avuto luogo oggi hanno fatto risaltare una volta di più l'intesa completa nell'orientamento generale della politica dei due Paesi, ispirata dalla stessa preoccupazione di mantenere e di consolidare la pace».

Nella dichiarazione fatta alla stampa alla fine delle conversazioni il Presidente del Consiglio francese ha detto fra l'altro che lo spirito di cordiale cooperazione e di amichevole fiducia che anima le relazioni fra i due Governi da parecchi mesi ha trovato occasione di affermarsi di nuovo interamente e pienamente. «Io sono persuaso — ha soggiunto Daladier — che la collaborazione delle due grandi democrazie, tanto in ciò che concerne la difesa nazionale quanto per ciò che riguarda l'esame dei grandi problemi internazionali, continuerà come per il passato a dare i migliori frutti nell'interesse della pace». Il signor Chamberlain, dal canto suo, ha dichiarato di essersi trovato in completo accordo con i Ministri francesi sulle basi generali della politica inglese che vogliono il mantenimento della pace. «Abbiamo discusso — ha poi detto [illegible]

[illegible] necessità di rendere più frequenti i contatti è stata riconosciuta, ma con tali contatti Chamberlain intende, come ha dichiarato, servire la pace. Appare evidente che la riserva e il tono generalizzato del comunicato e delle dichiarazioni ufficiali derivano dal fatto che il viaggio di von Ribbentrop a Parigi, che avrà luogo la settimana [illegible]

Una nota ufficiosa

PARIGI, 24

[illegible]

A Berchtesgaden

Re Carol e Pirow da Hitler

Prossimo viaggio a Roma del Ministro sudafricano

BERLINO, 24

Le conversazioni franco-britanniche alle quali si pone a Berlino molta attenzione, si sono iniziate in un momento in cui i rapporti della Germania colla Francia sono evidentemente assai diversi da quelli con Londra. Mentre continua nel Reich la polemica antibritannica, e più d'un osservatore tedesco ammette senz'altro che l'opinione pubblica inglese non fu mai neppure durante la crisi del settembre così ostile come adesso alla Germania, Berlino e Parigi si accingono a firmare quel patto di non aggressione e di collaborazione che già da parecchi giorni abbiamo annunziato e che fu preso, come è noto, in considerazione nel corso degli ultimi colloqui fra il Führer e François Poncet.

I rapporti con Parigi

Ne dà stasera notizia per la prima volta ufficialmente in Germania il *D. N. B.* dicendo che le relazioni franco-tedesche avranno un immediato e favorevole svilup- [illegible]

[illegible]

I due colloqui del Führer

[illegible]

La progettata contiguità ungaro-polacca

Informazioni inglesi

LONDRA, 24

[illegible]

AL BIVIO

Moniti britannici agli "amici francesi„

LONDRA, 24

[illegible]

L'accordo culturale

Una colazione offerta dall'Ambasciatore d'Italia a Berlino

BERLINO, 24

L'Ambasciatore d'Italia S. E. Attolico ha dato oggi una colazione per celebrare l'accordo culturale italo-tedesco. Vi sono intervenuti il Ministro dell'Educazione, Rust, con numerosi rappresentanti del mondo universitario e medico, alti funzionari del Ministero degli Esteri, delegati dell'Ufficio della razza e del partito nazionalsocialista. Allo spumante, l'Ambasciatore e il Ministro hanno scambiato cordiali brindisi ad esaltazione degli accordi conclusi, accordi che completano le relazioni culturali venutesi annodando tra le due Nazioni negli ultimi tempi.

Laval per la denunzia del patto franco-sovietico "in piena decomposizione„

PARIGI, 24

Si apprende che alla riunione della Commissione degli Esteri del Senato, Laval ha vivamente criticato il patto franco-sovietico affermando che esso dovrà essere denunciato. L'ex Presidente del Consiglio ha dimostrato che dopo la fine del trattato di Locarno il patto con la Russia, oggi in piena decomposizione politica, è divenuto un focolaio di intrighi internazionali ha perduto ogni valore. Esso è per di più incompatibile con gli obblighi che la Francia ha verso la Polonia.

Il Duce alle nozze di Eugenia Mussolini col dott. Carlo Goria

ROMA, 24

Nella chiesa di San Giuseppe, in via Nomentana, è stato stamane celebrato il matrimonio fra la signorina Eugenia Mussolini, figlia del comm. Alfredo, cugino del Duce, e il dott. Carlo Goria. Nel tempio, decorato di fiori e di piante sempre verdi, avevano preso posto, oltre i famigliari, personalità del Regime e numerosi invitati. Alla cerimonia ha assistito anche il Duce con la consorte Donna Rachele. All'uscita dalla chiesa il Duce è stato salutato da una calorosa dimostrazione da parte del popolo frattanto addensatosi dinanzi al tempio. Dopo il rito nuziale gli sposi si sono recati a San Pietro. La cerimonia odierna era stata preceduta da un ricevimento di nozze svoltosi martedì nel grande albergo di via delle Terme, con l'intervento del Duce e di numerosi invitati.

Il rapporto ai Prefetti

ROMA, 24

Il Duce ha ricevuto oggi successivamente a Palazzo Venezia i Prefetti di Milano, Sondrio, Bergamo, Brescia e Mantova.

I Annuale del Patto anticomunista

Un messaggio di S. E. Ciano sarà radiotrasmesso oggi

Da Berlino parlerà **von Ribbentrop**, da Tokio **Arita**

ROMA, 24

Domani, venerdì 25 corrente, dalle ore 11.30 alle 12.30, le stazioni prime dell'«Eiar» e la stazione a onde corte 2 R O, trasmetteranno un programma speciale italo-tedesco-giapponese in occasione del primo Annuale della firma del Patto tripartito anticomunista.

Nella prima parte di detto programma, alle ore 11.30, sarà trasmesso da Tokio un messaggio del Ministro degli Esteri del Giappone, seguito da musica sinfonica giapponese; nella seconda parte, alle ore 11.50, sarà trasmesso da Berlino un messaggio del Ministro degli Esteri del Reich, S. E. von Ribbentrop, seguito da musica sinfonica tedesca.

Alle ore 12.10 da Roma parlerà il Ministro degli Esteri S. E. conte Galeazzo Ciano, il cui messaggio verrà immediatamente ripetuto in tedesco e giapponese. Quindi sarà trasmessa la sinfonia della «Forza del Destino» di Giuseppe Verdi. (Stefani).

Il Ministro riceve i rappresentanti di Budapest e Praga

ROMA, 24

Il Ministro degli Esteri S. E. Galeazzo Ciano ha ricevuto stamane a Palazzo Chigi l'Incaricato d'affari di Cecoslovacchia.

Nel pomeriggio a Palazzo Chigi S. E. Ciano ha ricevuto il Ministro d'Ungheria barone Villani.

Altissima onorificenza conferita da Hitler a Konoye

TOKIO, 24

Alla vigilia della firma dell'accordo culturale nippo-germanico e del secondo anniversario della conclusione del Patto antiComintern fra il Giappone e la Germania, l'Ambasciatore del Reich, ha rimesso al Primo Ministro nipponico Principe Konoye le insegne di un'altissima onorificenza germanica, conferita al Principe Konoye dal Führer e Cancelliere.

Cordiale congedo dalla Baviera di tremila rurali italiani

MONACO DI BAVIERA, 24

Sono affluiti a Monaco da tutta la Baviera gli scaglioni di rurali italiani che rientrano nel Regno a stagione ultimata.

Nelle prime ore del pomeriggio, alla presenza delle autorità, del Partito e della città e del Console Generale d'Italia, una rappresentanza di rurali ha deposto due corone di alloro ai templi d'onore per i Caduti nazisti a nome di tutti i trentamila rurali che hanno lavorato in Germania.

Dopo tale cerimonia è stato offerto a tutti i rurali partenti, dall'ufficio del lavoro di Baviera, un banchetto in una grande birreria locale decorata. Vi hanno partecipato oltre al presidente della organizzazione, i rappresentanti del Partito e della città di Monaco, nonchè il Ministro Pittalis, Regio Console generale accompagnato da tutti i funzionari del Consolato, il segretario di zona e vari esponenti della comunità italiana.

In un'atmosfera di viva cordialità i rurali italiani hanno ascoltato un discorso del presidente Durst il quale ha messo in rilievo il significato dell'esperimento tentato per la prima volta in così larga scala, dell'invio dei lavoratori italiani in Germania. Nella sola Baviera, ha rilevato il presidente dell'ufficio del lavoro, furono occupati oltre tremila rurali che hanno lavorato in circa duemilacinquecento aziende. Nonostante che essi vivessero quindi quasi tutti isolati, in un Paese di cui ignoravano la lingua, nonostante le difficoltà ancora più notevoli di adattamento, i rurali hanno lavorato con intelligenza con buona volontà, con entusiasmo e con la massima soddisfazione dei loro datori di lavoro, tanto da meritarsi proprio in questi giorni l'alto elogio del Ministro dell'Agricoltura

Questo consacra il successo dell'esperimento, successo cui hanno certamente contribuito la buona volontà da parte italiana e da parte tedesca e la continua assistenza che gli organi del lavoro tedesco hanno cercato di dare ai rurali italiani in collaborazione con il Consolato ed il Fascismo.

Dopo aver rilevato che di tremila rurali che hanno qui lavorato, oltre seicento hanno domandato di rimanere anche terminato il contratto, l'oratore ha concluso augurando un largo ritorno di rurali italiani nella prossima primavera.

Ha poi parlato uno dei gerarchi del Partito, il dott. Becker, per mettere in rilievo come la permanenza di tanti lavoratori italiani in Baviera e la cordialità delle relazioni formatesi tra loro ed i datori di lavoro, siano una prova della profonda cordiale amicizia che lega la Germania e l'Italia e della profondità di vedute dei grandi Capi dei due Paesi. Dopo un breve ed applaudito saluto del segretario del Fascio, ha preso la parola un rurale il quale ha ringraziato con commosse espressioni i camerati e le autorità tedesche

Terminato il banchetto, allietato da musiche e canti, i rurali sono stati accompagnati in torpedoni alla stazione e sono partiti alla sera per l'Italia.

2000 dopolavoristi tedeschi festosamente accolti a Palermo

PALERMO, 24

Provenienti da Genova sono giunti i piroscafi germanici «Der Deutsche» e «Sierra Cordoba» con a bordo 2000 dopolavoristi tedeschi. Gli ospiti accolti festosamente dalla popolazione, hanno visitato la città e dintorni e nel pomeriggio sono ripartiti per Venezia.

I torbidi in Francia

Daladier assume il Ministero dell'Interno

In II pagina

IL RICHIAMO DELLA PATRIA FASCISTA

Commossa attesa degli italiani nel mondo

ROMA, 24

Il rimpatrio degli italiani residenti all'estero costituisce, come abbiamo già avuto occasione di rilevare, un avvenimento di portata storica.

La decisione adottata dal Duce, oltre ad avere formato oggetto di commenti da parte della stampa di tutto il mondo, è salutata con manifestazioni di esultanza e di gratitudine dalle nostre numerose collettività, che nel provvedimento hanno scorso non solo una prova tangibile dell'amore e dell'attenzione del Duce e il coronamento delle infinite misure adottate in loro favore nel periodo della lontananza dalla Patria, ma anche il segno più eloquente della potenza imperiale dell'Italia fascista.

In Francia

Il Regime, che ha già stupito tutte le Nazioni con la sua recente trasmigrazione imponente dalle provincie regnicole alle provincie libiche, sbalordisce nuovamente il mondo iniziando il movimento della reimmigrazione.

Gli italiani residenti in Francia, in particolare, hanno accolto con immensa gioia e profonda commozione l'iniziativa di Roma. Ben sapevano gli italiani all'estero che la Patria li considerava suoi figli prediletti, ma non avrebbero mai osato sperare che della predilezione avrebbero avuto una testimonianza tangibile così fattiva. I nostri lavoratori residenti in Francia non dimenticano infatti le infinite angherie loro usate in questi ultimi anni da autorità e sindacati operai francesi e in particolar modo il trattamento veramente intollerabile radicato nei loro confronti verso la fine del 1930, cioè con l'apparire della crisi economica. Anteriormente la Francia reclamava operai e contadini italiani. Nell'ultimo trimestre del 1929 si manifestò la prima irosa irritazione contro l'Italia fascista nelle Prefetture, nelle Camere di Commercio, negli uffici dipartimentali di collocamento, nelle organizzazioni industriali e agricole. Non si perdonava al Governo fascista di non soddisfare sufficientemente la richiesta di mano d'opera del padronato francese e di voler tutelare per contro, con inflessibile energia, l'equa rimunerazione salariale. Era il tempo in cui mediante i lavoratori stranieri e in ispecie con quelli italiani si volevano colmare i vuoti della produzione economica e della riproduzione fisiologica.

Quando divennero "zavorra„

Col perdurare e con l'inasprirsi della crisi si accentuò il proposito di disfarsi dei lavoratori stranieri: erano diventati zavorra da buttarsi precipitosamente a mare. A chi rifiutava di naturalizzarsi veniva creata una situazione vieppiù insopportabile. La disoccupazione degli stranieri veniva aggravata da crescenti restrizioni inerenti alla «carta di lavoro».

La più piccola infrazione alle norme amministrative relative a tale «carta» divenne motivo sufficiente per l'espulsione. Sopraggiunsero le limitazioni legali nell'impiego di mano d'opera straniera, assegnando ad essa percentuali sempre più ridotte. All'ostracismo legale si aggiunse quello settario dei sindacati rossi. In questi ultimi tempi si sono avuti scioperi per imporre il licenziamento di italiani e perfino di un solo italiano. Sono innumerevoli i casi di connazionali che sono stati messi sul lastrico, sotto l'ingiunzione del personale francese organizzato e... cosciente. Insomma decine e decine di migliaia di connazionali furono «refoulés». Decine e decine di migliaia dovettero partire perchè privati del mezzo di guadagnarsi il pane, e nel volgere di due anni l'Italia aveva circa 500.000 disoccupati sulle braccia, usciti o respinti dalla Francia. Mentre uscivano dalle frontiere francesi gli italiani onesti e laboriosi, varcavano in senso inverso le stesse frontiere gli... innominabili, «desiderabili» questi, «indesiderabili» quelli! Si sorvola di proposito su certi aspetti della situazione che è stata fatta alle nostre collettività, specialmente a quella delle regioni francesi di frontiera, durante gli scorsi mesi, nei quali sembrava che la guerra dovesse da un momento all'altro scoppiare. Ci limiteremo solo a dire che le collettività italiane in Francia hanno sopportato durissime situazioni con animo invitto.

Una fede incrollabile

Gli operai specialmente, malgrado le provocazioni, le denigrazioni, le ingiurie, le aggressioni, non hanno vacillato; anzi, vivendo pericolosamente, hanno maggiormente temprato la loro fedeltà nella Patria. E' appunto nel ricordo di quanto hanno sofferto e di quanto la Patria ha fatto per alleviare le loro sofferenze e per tutelarli, che i nostri connazionali residenti in Francia elevano oggi ben alta e forte la loro voce di perenne gratitudine al Duce.

La gioiosa impazienza dei connazionali in Svizzera

BERNA, 24

Il più fervido entusiasmo regna fra gli operai italiani residenti in Svizzera. Dal momento in cui hanno appreso che il fattivo interessamento del Duce avrebbe loro facilitato il ritorno in Patria, essi non vedono l'ora di restituirsi alle rispettive case. E' doveroso aggiungere che da tempo per i territori svizzeri si è iniziato il movimento dei rimpatri. Infatti se nel 1910 i nostri connazionali in Svizzera erano ben 202.809, nel dicembre 1920 erano già discesi a 134.628. Questa diminuzione è continuata dopo il 1920 e crediamo che oggi non sia lontana dal vero una cifra compresa fra 115 e 120 mila al massimo. L'afflusso si è quindi senza dubbio mutato in un lento ma continuo deflusso. Data l'ottima accoglienza fatta dalla nostra massa lavoratrice in Svizzera all'annuncio dei nuovi provvedimenti per favorire i rimpatri è facile prevedere che il deflusso si accentuerà rapidamente. Si riconosce ormai da tutti che l'annunciato provvedimento non è altro che la continuazione, lo sbocco di una politica costante e rettilinea seguita sin dall'inizio dal Governo fascista. Si constata inoltre un senso di generale soddisfazione e quasi di sicurezza derivante dalla tutela che offre ai suoi figli all'estero la vicina Patria.

«Tornate in Italia a lavorare dunque?» è stato chiesto ai nostri lavoratori.

«Ma crede che ci si stia volentieri all'estero» ha risposto un operaio italiano prendendo la parola per tutto il gruppo dei nostri connazionali adibiti alla costruzione di un grande immobile. «Ci siamo venuti per forza, quando non c'era lavoro in Italia e di noi se ne infischiavano tutti... Ma se la Patria ci ripiglia capirà che non ci sembra vero!».

E gli altri a dargli ragione. E poi ognuno a raccontarvi le sue peripezie e come fu che lasciò l'Italia e dove andò e cosa fece e nel racconto sgorgarvi schietta la gratitudine per quanto il Duce ha già fatto per loro e i figli nei passati anni e per la nuova eccezionalissima provvidenza che si accinge a realizzare. Si ritiene che dopo che si sarà effettuato su vasta scala il deflusso della nostra mano d'opera, una forma di collaborazione rimarrà forse aperta anche in questo campo all'Italia e alla Svizzera per un periodo di transizione e sarà quella dovuta alla cosiddetta «emigrazione stagionale». Forma di collaborazione quanto mai elastica limitata ad impegni della durata di qualche mese, che sarà attuabile nel caso che rimanga disponibile a noi una eccedenza di mano d'opera di cui la Svizzera potrà valersi come di una scelta riserva di lavoratori e sarà ancora un pegno dell'amicizia che lega i due Paesi.

Il Segretario del Partito approva il progetto per il Palazzo dello Sport

ROMA, 24

Il Segretario del P.N.F. presidente del «Coni», ha oggi esaminato nella sede del «Coni», allo Stadio del P.N.F., il progetto del Palazzo dello Sport da erigersi nella zona sportiva dell'Urbe, presenti il direttore generale per il turismo, l'ispettore generale dei servizi tecnici del Governatorato di Roma, il vicepresidente, il segretario del «Coni» e i costruttori.

L'ing. Cesare Valle della Commissione impianti sportivi del Comitato olimpionico ha lumeggiato i dettagli della costruzione che, secondo quanto è illustrato dai numerosi plastici e dalla planimetria, comprende, oltre al Palazzo dello Sport vero e proprio, i locali destinati a sede del Comitato olimpionico e la sistemazione dei vari impianti sportivi della zona espressamente riservata ai Parioli.

Il Segretario del P.N.F. ha indicato possibili varianti al progetto, approvandolo in linea di massima.

Visita a Roma del capo della premilitare universitaria polacca

Presa di contatto con S. E. Russo

ROMA, 24

Questa mattina il capo dell'organizzazione premilitare universitaria polacca colonnello di S. M. Taddeo Tommaszewski, venuto in Italia per prendere contatti con la nostra organizzazione premilitare universitaria, ha visitato la sede del Comando generale M. V. S. N.

Ricevuto dal Capo di S. M. della Milizia, il colonnello Tommaszewski, che era accompagnato dall'addetto militare presso l'Ambasciata polacca, ha subito preso contatto con l'ispettore della Milizia universitaria che gli ha illustrato il funzionamento della organizzazione premilitare universitaria italiana. Successivamente il colonnello Tommaszewski ha reso omaggio al sacrario dei Caduti della Milizia, sostando in raccoglimento dinanzi ai sacri cimelii dell'eroismo legionario.

La grave ora della Francia

Violente agitazioni sociali

nella capitale e nei bacini minerari

80 mila operai in sciopero - Fabbriche a stento evacuate
Cruenti scontri fra le maestranze e le forze di polizia

PARIGI, 24

L'idea lanciata giorni or sono al Congresso della Confederazione generale del lavoro a Nantes relativa all'organizzazione di un vasto movimento operaio per protestare contro i decreti legge aveva dato luogo all'inizio dello sciopero dei metallurgici nella regione di Valenciennes.

Ora questa agitazione si è notevolmente estesa oggi e comprende innanzitutto le miniere di carbone di Anzin e di Denain ove si sono verificati violenti incidenti; infine le officine della regione parigina si sono unite al movimento di sciopero, di modo che per l'annunziata protesta nazionale organizzata per la giornata di sabato si è venuta creando un'atmosfera particolarmente propizia.

Pozzi e cantieri occupati

Ai 18.000 metallurgici scioperanti di ieri sono venuti ad aggiungersi tutti gli organizzati delle industrie affini, tanto che oggi il numero degli scioperanti nella regione di Valenciennes sale a 25.000. D'altro canto i minatori del bacino di Anzin in numero di circa 10.000 hanno voluto mostrarsi solidali col metallurgici e hanno dichiarato lo sciopero procedendo all'occupazione immediata dei pozzi delle miniere e dei cantieri.

Le autorità prendevano subito importanti misure d'ordine inviando nel centro minerario di Denain duemila guardie mobili per procedere all'evacuazione delle officine e delle miniere occupate dagli scioperanti. Incidenti che hanno avuto un grave significato si sono verificati a un passaggio a livello situato alle porte di Denain dove gli scioperanti che l'occupavano hanno rovesciato venti vagoni di carbone. Migliaia di abitanti della città sostengono gli scioperanti incoraggiandoli a tener duro.

Ad Anzin un operaio di un sindacato cristiano che protestava contro l'occupazione è stato bastonato a sangue dai «camerati». Incidenti della stessa natura si sono verificati anche presso piccole officine ove gli operai continuavano a lavorare.

Il movimento si estendeva quindi nel pomeriggio alla regione parigina dove i 40.000 operai delle officine automobilistiche «Renault» a Boulogne, ricevuto l'ordine, dichiaravano lo sciopero immediato e occupavano i locali. Il segretario del sindacato dei metallurgici della regione parigina ha dichiarato che lo sciopero era fatto in segno di protesta contro i vari licenziamenti operati dalla direzione ieri e stamani e che gli operai giudicano ingiustificati.

L'atteggiamento del Governo

Poco dopo gli operai delle officine di aviazione «Caudron», «Bloch» e della Società nazionale di costruzioni aeronautiche si mettevano anch'essi in sciopero occupando i locali e portando così a 50.000 il numero dei metallurgici in sciopero nella regione parigina. In serata si apprende che dinanzi all'atteggiamento risoluto del numeroso servizio d'ordine alcune officine della regione parigina sono state evacuate.

Fra queste si notano le officine d'aviazione «Bloch» e della società franco-belga di costruzioni nazionali e le ferriere di Haubagnac a Saint Denis. Sono in corso di evacuazione anche le officine «Caudron», «Citroen» e «Renault» nelle quali si sono verificati vari incidenti dovuti al rifiuto degli occupanti di lasciare i locali. Infatti il Governo francese ha ordinato agli scioperanti di evacuare immediatamente gli stabilimenti industriali interessanti la difesa nazionale da essi occupati nei sobborghi parigini. Tra questi si trovano precisamente le fabbriche «Caudron» e «Bloch» ed è quindi contro le loro maestranze scioperanti che l'ordine di evacuazione dalle fabbriche è particolarmente diretto. Tale evacuazione dovrebbe essere iniziata prima di mezzanotte.

Il Governo ha proibito inoltre una grande manifestazione che doveva aver luogo sabato prossimo sulla Piazza della Nazione e che era stata organizzata dalla Confederazione generale del lavoro e dall'Unione dei sindacati della regione parigina. I consigli sindacali, riuniti alla casa dei metallurgici, hanno votato un ordine del giorno di protesta contro tale divieto. La manifestazione di Piazza della Nazione sarà perciò sostituita da numerosi comizi a Parigi e nei sobborghi.

Guardie mobili ferite

Si apprende infine che il segretario aggiunto della Confederazione generale del lavoro, Franchon, che appartiene al partito comunista, parlando agli scioperanti di Rouen, ha annunciato che lo sciopero generale di protesta contro i provvedimenti finanziari del Governo, deciso dal comitato centrale avrà una ampiezza senza precedenti: esso si estenderà a tutti i rami dell'economia e anche gli impiegati pubblici saranno invitati a parteciparvi.

Grazie ad informazioni pervenute all'ultima ora, si apprende che la situazione politica interna si è improvvisamente aggravata a tarda notte in seguito agli sviluppi presi dagli incidenti verificatisi nelle officine «Renault» nella regione parigina. Infatti, le guardie mobili, non riuscendo ad ottenere l'evacuazione della fabbrica, facevano uso di bombe lacrimogene per costringere gli scioperanti a lasciare i locali.

Nella reazione degli scioperanti, rimanevano ferite diverse diecine di guardie mobili. Il Prefetto della polizia di Parigi, Langeron, si recava sul posto unitamente a un deputato e a un senatore comunisti, i quali ultimi tentavano di fare opera di persuasione presso gli scioperanti, che tuttora si mantengono sulle loro posizioni, dichiarando che non lasceranno i locali se non quando i colleghi degli altri stabilimenti del Nord, che con essi assommano a circa 80 mila, faranno altrettanto.

Per impedire agli scioperanti della regione parigina di mantenersi in contatto telefonico con gli scioperanti delle altre zone, sono state interrotte tutte le comunicazioni telefoniche della periferia parigina.

Il Presidente del Consiglio Daladier, evidentemente preoccupato dalla piega che stanno prendendo gli scioperi e data la presenza a Parigi di Chamberlain e di Halifax, ha emanato questa notte un decreto col quale, approfittando del fatto che il Ministro degli Interni Sarraut è fuori sede e non ha lasciato nessuno per l'interinato, ha assunto personalmente il Ministero dell'Interno.

La popolazione russa di frontiera costretta a partire per l'interno

VARSAVIA, 24

Dal confine polacco-sovietico si ha notizia che le autorità militari sovietiche stanno procedendo alla espulsione in massa delle popolazioni dalla zona di frontiera. Tutti gli abitanti dei villaggi e delle campagne vengono costretti a partire per le provincie interne dell'U. R. S. S.; numerosi treni carichi di deportati partono ogni giorno.

Per nascondere questo esodo forzato le autorità militari sovietiche hanno fatto costruire lungo certe zone di confine con la Polonia, una palizzata in muratura alta quattro metri rafforzata con reticolati. Sembra che i Soviet abbiano intenzione di estendere tale palizzata su tutta la frontiera russo-polacca.

Il corporativismo romeno si ispira a quello italiano

Dichiarazioni del Ministro Raela

ROMA, 24

Nel nuovo Stato romeno, i principi del corporativismo, che hanno già ispirato la costituzione, continuano sempre più a farsi strada. Mentre i decreti stabiliscono quasi quotidianamente i particolari del nascente Stato corporativo romeno, è proprio al legislatore che il corrispondente della *Tribuna* da Bucarest ha chiesto di voler esporre i fini di questa interessante opera di riforma totalitaria dello Stato romeno.

Dopo aver affermato che la nuova costituzione romena è mista ma il suo fondamento è assolutamente corporativo, il Ministro del Lavoro prof. Michele Raela ha aggiunto:

«La costituzione del febbraio crea un sistema misto e cioè una struttura corporativa e una soprastruttura politica. Dovrà essere perciò il partito unico a carattere nazionale formato dagli intellettuali che dovrà assumere il carattere di un vero e proprio stato maggiore, quello che dovrà fissare le direttive politiche alle Corporazioni, facendo anche da arbitro e portando nelle questioni generali e particolari quel senso di unicità che è dettato dalla collaborazione ai fini supremi del Paese. Circa il partito, io credo che dovrebbe essere la generazione di Re Carol, quella degli uomini a 40 anni, a dare forza, espressione ed entusiasmo alla nuova Romania. Certo è che in Romania la democrazia individualista e liberale è finita per sempre. Al suo posto stiamo creando una democrazia sociale a base nazionale, che avrà per primo e supremo scopo l'interesse collettivo della Nazione. Anche il suffragio universale, sistema questo che favorisce la valorizzazione degli individui isolatamente, sarà rimpiazzato con una selezione qualitativa e non quantitativa degli elementi, che dovranno basare i loro titoli sulla competenza, sulla potenza del loro lavoro e sui meriti».

Sulle fonti del corporativismo romeno, S. E. Raela ha poi precisato: «L'idea fondamentale è tratta dal corporativismo fascista. I concetti informatori del corporativismo romeno sono indentici a quelli italiani, soltanto è stato necessario adattare l'idea alle speciali condizioni di ambiente che formano la caratteristica delle attività romene. Come sociologo, io ho studiato tutto quanto è stato scritto sulla nuova teoria degli Stati corporativi, ma sono Sorel e Mussolini che hanno formato oggetto della mia particolare attenzione per porre in atto la riforma dello Stato romeno».

Il Santo Padre presenzia ad una laurea in scienze bibliche

CITTA' DEL VATICANO, 24

Stamane, nell'aula delle benedizioni, il Pontefice ha assistito ad una solenne seduta scientifica per la discussione della tesi di laurea fatta dal belga P. Beniamino Wambacq dell'ordine dei Premostratensi, per ottenere il titolo di dottore in scienze bibliche. Alla solenne tornata hanno presenziato le rappresentanze di tutti i seminari e collegi di Roma

Dopo la lettura della tesi sono stato fatto al laureando alcune obiezioni dagli esaminatori i quali, alla fine, hanno espresso al Pontefice il loro parere che la laurea dovesse essere accordata al candidato con grande lode. Pio XI ha confermato il voto ed ha conferito al P. Wambacq il titolo di dottore in scienze bibliche. Da ultimo il Papa ha pronunciato parole di compiacimento per il neo-dottore ed ha illustrato l'importanza degli studi biblici.

Il comm. Smeraldi nuovo presidente delle Casse di Risparmio delle Venezie

ROMA, 24

Con R. D. pubblicato dalla Gazzetta Ufficiale è approvata la nomina del comm. dott. ing. Francesco Smeraldi a presidente dell'Istituto federale delle Casse di Risparmio delle Venezie con sede a Venezia e la conferma nella carica di vicepresidenti dell'Istituto predetto dell'on. cav. di gr. cr. Generale ing. Giacomo Mian de' Cumani, senatore del Regno, e del gr. uff. avv. Riccardo Galli.

La Principessa di Piemonte alla Mostra del minerale

ROMA, 24

Questa mattina S. A. R. la Principessa di Piemonte si è recata a visitare la Mostra autarchica del minerale italiano. Ricevuta dal Segretario del Partito, e dai dirigenti della Mostra, l'Augusta visitatrice ha percorso i singoli padiglioni interessandosi vivamente agli impianti e al materiale documentario esposto.

Al termine della visita, che è durata circa due ore, la Principessa ha espresso il suo vivo compiacimento per la imponenza e l'efficienza della grande rassegna autarchica. Una calorosa dimostrazione di devozione e di affetto ha avuto luogo all'indirizzo della Principessa di Piemonte da parte del pubblico che già affollava i reparti della Mostra.

Direttive di S. E. Cobolli Gigli alle Amministrazioni dipendenti per l'uso di tessili nazionali

ROMA, 24

Il Ministro dei LL. PP. ha impartito precise direttive ai capiservizio della sua Amministrazione centrale, decentrata e provinciale, affinchè venga diligentemente attuata la recente deliberazione della Corporazione dei prodotti tessili, in modo che le Amministrazioni dello Stato, parastatali e tutte le Amministrazioni pubbliche, in genere, compresi gli istituti di beneficenza e le opere pie, impieghino, per il loro fabbisogno, filati e tessuti esclusivamente nazionali e tessuti autarchici, ispirandosi a quanto in questo campo fanno le Forze Armate.

Le tre liste elettorali jugoslave
Previsioni favorevoli per Stojadinovic

BELGRADO, 24

Anche la lista elettorale di Macek, capo del movimento federalista croato, è stata presentata oggi alla Corte di Cassazione di Belgrado, per la necessaria convalida. Le liste elettorali sono dunque tre: Stojadinovic, Macek e Ljotic. Questa ultima è stata presentata dagli amici del candidato, che trovasi attualmente in arresto per ribellione alla forza pubblica durante un'assemblea politica non autorizzata. Le previsioni sono molto favorevoli a Stojadinovic.

Re Leopoldo tornato a Bruxelles

BRUSSELLE, 24

S. M. il Re terminata la visita ufficiale in Olanda, è tornato a Brusselle.

Collisione a Taranto tra la "Pola" e il "Lampo"
Sei marinai periti

ROMA, 24

La sera del 22 corrente nel golfo di Taranto, per un incidente di manovra conseguente ad una avaria al timone, il cacciatorpediniere «Lampo» è venuto in collisione con la R. N. «Pola». Le avarie riportate dalla R. N. «Pola» sono lievissime, nè vi sono da lamentare perdite nell'equipaggio della nave. Di maggiore entità sono i danni subiti dal «Lampo» che è stato rimorchiato in porto.

Sei militari di questa nave sono rimasti vittime dell'incidente

Il riconoscimento della belligeranza e le gravi responsabilità di Parigi

Ferme dichiarazioni di Franco
ai giornalisti stranieri

SALAMANCA, 24

Il Gran Quartier Generale di Salamanca ha oggi 24 comunicato le seguenti notizie giunte fino alle 20:

Il bollettino

[illegible]

La nota del Caudillo

[illegible]

Leale testimonianza

[illegible]

baltici, la Francia rimane assente.

E' necessario — scrive il presidente della Camera di commercio — inviare un rappresentante a Burgos e riconoscere nello stesso tempo la belligeranza al Generalissimo Franco. Si guadagnerà tempo, si agirà con lealtà ed energia e senza mutare i termini della lotta si porrà fine alle sofferenze di milioni di uomini nostri buoni vicini e amici. Voi otterrete, agendo così, l'approvazione di tutti i francesi e di tutti gli stranieri in buona fede che sanno vedere la realtà al disopra delle questioni ideologiche».

Si riceve inoltre che anche il comitato di riavvicinamento franco-spagnolo presieduto dall'Ammiraglio Lacaze dell'Accademia di Francia ed ex Ministro, ha fatto in questi giorni un passo al Quai d'Orsay a proposito delle relazioni commerciali fra i due Paesi.

Il comitato ha insistito presso il Ministro Bonnet sulla necessità dell'invio di un rappresentante a Burgos per poter provvedere alla tutela degli interessi francesi nella Spagna nazionale ed ha ricordato la dichiarazione di neutralità fatta a suo tempo dal Generalissimo Franco la quale deve essere considerata come una testimonianza delle buone disposizioni del nuovo Stato verso la Repubblica.

Imrédy resta al Governo
I lavori parlamentari rinviati al 30
Intanto la maggioranza si ricostituirà

BUDAPEST, 24

[illegible]

Una dimostrazione degli studenti

[illegible]

te consulterà i più noti capi politici, fra cui anche l'ex Presidente del Consiglio Bethlen e l'attuale Presidente della Camera Korniss, ma nei circoli governativi si ritiene che alla direzione del Governo rimarrà Imrédy.

Reazione ebraica

I giornali di destra stigmatizzano l'atteggiamento dell'opposizione che sotto il pretesto di una votazione preliminare sull'ordine del giorno, ha fatto ritardare l'entrata dei deputati delle terre redente nel Parlamento, procurando così ai fratelli dell'Ungheria superiore, al loro ritorno nella Madrepatria, una amarissima disillusione. Il *Fügentlenseg* qualifica l'episodio di ieri come un'offensiva della reazione del liberalismo contro la politica di destra e contro le progettate riforme sociali. L'*Uj Magyarsag* constata che tutti i deputati di origine ebraica o in qualche modo legati agli ebrei, hanno votato ieri contro il Governo. Il *Pester Lloyd* osserva che la Nazione ungherese non può essere nè fiera, nè lieta della giornata di ieri e formula il voto che si venga a trovare il modo di realizzare un programma il quale riscuota il consenso di ogni ungherese di buona volontà.

Il *Pesti Hirlap*, occupandosi della questione rutena, scrive che l'accordo di Monaco ha assicurato a tutte le nazionalità della Cecoslovacchia il reale esercizio del diritto di autodecisione e quindi il Governo ungherese non persegue una politica di forza quando reclama il plebiscito per i ruteni, ma è invece il Governo ceco che si pone sulla via della violenza quando rende impossibile la realizzazione della volontà dei ruteni.

S. E. Teruzzi visita a Napoli
i lavori della Mostra d'oltremare e l'ospedale "Alessandro Mussolini"

NAPOLI, 24

Nella sede della Mostra triennale delle Terre d'oltremare, S. E. il Sottosegretario al Ministero dell'A. I. on. Teruzzi, presenti le autorità e gerarchie cittadine, ha proceduto all'insediamento del Consiglio generale dell'Ente della Mostra. Il Sottosegretario, dopo aver ordinato il saluto al Duce, ha espresso al Commissario governativo della Mostra on. Tecchio la sua soddisfazione per il modo col quale si è affrontato il problema dei lavori della Mostra, dicendosi sicuro che Napoli si arricchirà di un nuovo titolo di benemerenza da aggiungere ai tanti della sua gloriosa storia.

L'on. Tecchio ha fatto un'ampia relazione sulla rassegna periodica della capacità e del progresso produttivo dell'Impero e ha illustrato il vasto programma dei lavori della Mostra nei suoi vari e complessi settori. S. E. Teruzzi ha aperto la discussione alla quale hanno partecipato vari oratori. E' stata quindi approvata all'unanimità la relazione dell'on. Tecchio e la seduta ha avuto termine fra entusiastiche acclamazioni al Fondatore dell'Impero.

S. E. Teruzzi, accompagnato dal Prefetto e da tutte le autorità, si è quindi recato a visitare la zona dei lavori della Mostra, ove si è trattenuto a lungo, recandosi poi nei locali della Scuola napoletana di equitazione che sorgono nella ridente località di Agnano.

Nel pomeriggio il Sottosegretario si è recato ad Aversa, dove si è reso conto del funzionamento dell'ospedale «Alessandro Mussolini», che ha per scopo la rieducazione alla capacità lavorativa degli operai reduci dall'Africa Orientale, minorati per malattia, e ha poi inaugurata la «Giornata di medicina» organizzata dai sanitari dell'ospedale per trattare argomenti riflettenti la malaria, in relazione ai dati scientifici da essi stessi raccolti.

Il Sottosegretario ha quindi presieduto il Convegno dei medici nel quale ha parlato l'on. Bonfanti sull'opera della Federazione nazionale fascista delle mutue lavoratori dell'industria. Il Gen. Teruzzi, dopo avere ringraziato l'on. Bonfanti per i dati esposti, ha detto di essere lieto di aver presa visione personalmente dell'organizzazione dell'ospedale «Alessandro Mussolini», che fa onore alla Federazione nazionale fascista delle mutue lavoratori dell'industria e, soprattutto, ai sanitari che lo dirigono e vi lavorano. Dopo aver detto che il Ministero dell'A. I., tra gli oneri assunti ha in primissima linea quello di tutelare la salute dei nostri lavoratori che si recano in A. O., ha concluso che con il suo compiacimento intendeva interpretare anche il pensiero del Duce, il quale è fra tutti gli italiani il più solerte custode della salute fisica e morale del popolo italiano.

Indi il Direttore sanitario della Cassa mutua dei lavoratori e il Direttore dell'ospedale, hanno svolto le loro relazioni sull'attività dell'ospedale durante l'anno XVI.

Cronache del Carnaro

Dichiarazioni di S. E. Kabalin sui rapporti italo-jugoslavi

FIUME, 24

Quest'oggi è stato a Sussak S. E. Kabalin, Ministro del Commercio e dell'Induustria di Jugoslavia il quale dopo aver partecipato in mattinata ad una riunione del Comitato degli albergatori, ha presieduto nel pomeriggio un comizio a Castua.

Nella serata è stata tenuta una riunione elettorale al «Trgovacki Dom» durante la quale il Ministro ha riaffermato le direttive di Stojadinovic di voler continuare nell'incremento dei rapporti politici, culturali ed economici con l'Italia, dichiarando che essi si trovano in una fase di sempre crescente miglioramento. Le aggiunte fatte nel 1937 al trattato di commercio italo-jugoslavo hanno gettato le basi per una collaborazione economica feconda e prospera. «In grazia di questa e della tendenza dei due Governi a stabilire rapporti economici più vasti, io spero — ha concluso il Ministro — che un ulteriore sviluppo dei nostri scambi con l'Italia approderà a risultati migliori, più larghi e più rapidi».

Mortale incidente d'auto a Villa del Nevoso

Ieri alle 18, si è verificato a Villa del Nevoso, in via Roma, un investimento che in un primo tempo è sembrato una cosa di lieve entità mentre poi ha avuto conseguenze mortali. Una Balilla guidata da tale Muha Stanislao titolare di un autonoleggio in Villa del Nevoso, ha investito certo Barbis Francesco fu Antonio, di 63 anni.

L'infortunato è stato subito soccorso dai passanti e portato dal dottore con la stessa macchina investitrice. Il medico dopo le prime cure lo faceva trasportare a casa con prognosi riservata; però il Barbis cessava di vivere stamane alle 9 per sopravvenute complicazioni. Le autorità indagano per accertare le responsabilità.

Bollettino meteorologico

24 novembre

CITTA'	Press. bar.	Stato del cielo e mare	Temper. Mass.	Min.
Trieste	dim.	misto, cal.	+14	+ 9
Roma	aum.	coperto	+17	+ 8
Milano	var.	misto	+ 9	+ 4
Torino	var.	misto	+ 9	+ 2
Genova	var.	cop., m.	+16	+13
Sanremo	staz.	ser., m.	+18	+11
Venezia	var.	cop., cal.	+12	+ 6
Trento	var.	misto	+ 7	0
Bolzano	aum.	sereno	+10	— 2
Bologna	var.	misto	+10	+ 7
Firenze	staz.	coperto	+16	+10
Rimini	staz.	misto, cal.	+13	+ 7
Ancona	aum.	misto, m.	+15	+11
Napoli	staz.	ser., cal.	+17	+10
Foggia	aum.	sereno	+17	+ 5
Bari	dim.	ser., cal.	+16	+ 8
Lecce	dim.	sereno	+17	+ 8
Taranto	aum.	ser., cal.	+18	+16
Messina	staz.	misto, m.	+19	+15
Palermo	aum.	ser., cal.	+21	+11
Catania	—	—	—	—
Cagliari	var.	ser., cal.	+21	+11
Sassari	staz.	coperto	+19	+10
Tripoli	aum.	misto, m.	+22	+14
Bengasi	dim.	piov., cal.	+21	+13
Rodi	dim.	piov., gr.	+20	+15

L'IMPERO PER L'AUTARCHIA

Un grande cementificio
inaugurato a Dire Daua dal Vicerè

DIRE DAUA, 24

Sono state qui inaugurate le cementerie di Etiopia alla presenza di S. A. R. il Duca d'Aosta ivi giunto in volo da Addis Abeba accompagnato dal Generale Tedeschini Lalli comandante dell'Aeronautica in A. O. I., dal Generale Cavallero comandante delle Forze armate dell'Impero, dal Ministro di Stato Maurizio Rava e dal presidente delle cementerie e da altre personalità. Erano ad attendere S. A. R. all'aeroporto il Governatore, il Vicegovernatore, il Federale e altre autorità e gerarchie.

Il rito religioso

Passata in rivista la compagnia d'onore il Duca d'Aosta si è recato al cementificio, attraversando, fra gli applausi della popolazione, il corso principale della città imbandierato e tappezzato con manifesti tricolori esaltanti Casa Savoia, il Duce e il Vicerè. Allo stabilimento erano ad attendere lo Augusto Principe, il Console e il Viceconsole di Francia i dirigenti la cementeria e le organizzazioni fasciste, una rappresentanza delle Forze Armate ed una folla di notabili etiopici, mussulmani, arabi e indiani con rappresentanti delle rispettive comunità religiose, nonchè numerosissimi invitati fra cui molti elementi delle colonie straniere locali.

La cerimonia inaugurale ha avuto subito inizio con la benedizione impartita dal vicario apostolico di Harar di una lapide il cui testo è il seguente: «Alla Augusta presenza di S. A. R. il Duca d'Aosta Vicerè d'Etiopia, con l'intervento delle alte autorità e gerarchie del Governo, si inaugura oggi, nel nome del Duce Fondatore dell'Impero, il primo stabilimento della S. A. Cementerie dell'Etiopia, 23 novembre 1938 XVII E. F. III dell'Impero».

Quindi il Vicerè è salito su una «decauville» e, accompagnato dalle autorità, si è recato a visitare le cave donde viene estratto il materiale per il cementificio. Durante il viaggio di ritorno S. A. R. ha sostato brevemente sullo spiazzo dove sorgerà il villaggio degli operai indigeni che alloggeranno in tucul, dei quali sono pronti due esemplari costruiti in cemento. Giunto allo stabilimento fra le festose acclamazioni della folla S. A. R. il Vicerè ha iniziata la visita dei varii impianti chiedendo spesso dati e notizie ai dirigenti le cementerie che, in seguito alle direttive del Duce, impartite subito dopo la conquista dell'Impero e già miranti all'autarchia in A. O. I., sono sorte in breve volgere di tempo e sono in grado di portare un forte contributo allo sviluppo dell'edilizia locale.

Gli impianti

Per la costruzione di tutte le opere si sono dovuti smuovere, spianare e livellare circa 100.000 mc. di terreno; sono stati adoperati circa 30 mila quintali di cemento proveniente dall'Italia, parte trasportato per ferrovia, parte instradato con autocarri della stessa società sulle piste che da Gibuti salgono verso Dire Daua, sono stati inoltre trasportati oltre 10.000 tonn. di macchinari, tra cui molti pezzi di un peso globale e indivisibile di 20 tonnellate. Tutto il materiale impiegato è di produzione italiana.

Il cementificio sorge a due soli km. dalla città e, grazie alla sua attrezzatura modernissima ed ai suoi potenti mezzi, può considerarsi uno dei migliori esistenti in Africa e anche in Europa. Esso dispone di un forno rotante lungo m. 71 e del diametro di m. 2,80 con potenzialità produttiva di quintali 1500 giornalieri, di due molini ultimo tipo a pale lunghe m. 12 ciascuna e dal diametro di m. 1.80 che permettono una macinazione oraria e singola di quintali 120. Dispone inoltre di 5 silos circolari della capacità totale di oltre 50.000 quintali e che raccolgono il cemento finito che, da essi, passa automaticamente al reparto insaccamento dove si riempiono simultaneamente diversi sacchi stabilendone anche il peso singolo.

Un gabinetto da esperimenti e un laboratorio chimico completano gli impianti dello stabilimento al quale sono annesse le abitazioni degli impiegati e le maestranze. Sono in via di costruzione una palestra nonchè un campo sportivo ed adeguati locali per altre manifestazioni dopolavoristiche. Una camionabile privata allaccia lo stabilimento alle strade imperiali che portano ad Addis Abeba e ad Harar. Un raccordo ferroviario collega la stessa fabbrica con la ferrovia Gibuti-Addis Abeba.

S. A. R. il Vicerè dopo aver visitato attentamente tutti gli impianti ed avere impartito le direttive sulla produzione dello stabilimento per le necessità edilizie dell'Impero contingenti e future, lasciava lo stabilimento tra le acclamazioni della folla, dirigendosi all'aeroporto. Qui visitava la nuova caserma degli avieri, compiacendosi per le sue caratteristiche tecniche che, mediante giuochi di aria, basati su taluni principi fisici, consentono agli ambienti una notevole refrigerazione. Il Vicerè ossequiato da tutte le autorità e gerarchie e dai dirigenti le cementerie ripartiva quindi per Addis Abeba.

La produzione dei metalli preziosi in continuo aumento

ROMA, 24

Il contributo dell'Impero all'autarchia mineraria del Paese appare già sotto gli aspetti più felici, particolarmente per il platino e per l'oro.

La preminente attenzione della schiera dei tecnici italiani che operano — alle dipendenze di tre Società — nell'ovest etiopico è rivolta ai giacimenti dei metalli pregiati, ed i risultati raggiunti sono oltremodo promettenti.

Il fabbisogno italiano di platino — come è stato annunciato — è interamente coperto dalla produzione del centro di Iubdo, mentre le indagini per la ricerca di zone aurifere — dopo l'individuazione di vaste estensioni nel Uollega e nei Beni Sciangul — proseguono con ogni alacrità.

Quale è in lire italiane la ricchezza fino ad ora concretamente valutabile sulla base dei dati presentati recentemente ai Consigli di amministrazione delle imprese che si occupano di miniere in Etiopia?

Il platino prodotto nel 1938 nel centro di Iubdo è di 120 kg. e poichè il prezzo corrente del metallo varia da un minimo di 36 lire ad un massimo di 40 lire il grammo, il valore complessivo — ad una media di 38 lire — risulta di 4.560.000. Nel 1939 Iubdo darà non meno di 200 kg. di platino, cioè un totale di metallo per 7.600.000 lire.

I giacimenti d'oro nel Uollega — ci si riferisce sempre a quello di consistenza sicura, e in corso di sfruttamento — dànno 12.000 chilogrammi d'oro fino a titolo 24. L'oro ha un prezzo stabilito di 21 lire e 33 al grammo. Si tratta perciò di un valore di 255.960.000 lire. Nel Beni Sciangul le missioni minerarie italiane hanno calcolato con approssimazione la presenza di 9600 kg. d'oro; a 21 lire e 33 un complesso di metallo per 204.768.000. In totale, l'oro su cui l'Italia può da questo momento contare sicuramente, rappresenta 460.728.000 lire.

Insieme con la produzione di platino del '38, e con la produzione prevista per il '39, che risulterà di 12.160.000, si ha un totale di 472 milioni e 888 mila.

Così già da oggi l'Italia imperiale può fare assegnamento su una nuova disponibilità effettiva in oro e in platino per circa mezzo miliardo di lire. Il lavoro continua.

COMUNICATI

In nome di Sua Maestà
VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per Volontà della Nazione Re d'Italia Imperatore d'Etiopia

Il Pretore di Trieste all'udienza del 17 settembre 1937 ha pronunziato la seguente sentenza nella causa penale contro **Bezzi Narciso** fu Antonio e fu Devetti Tommasina, nato il 16 agosto 1910 a Parenzo, residente a Monfalcone, imputato del delitto di cui all'art. 81 cpv. 640 C. P. (truffa continuata) nonchè del delitto di cui all'art. 498 I e II p. C. P. per avere abusivamente portato in pubblico la divisa ed i segni distintivi di tenente della R. Aeronautica.

Omissis

Condanna l'imputato alla pena complessiva di anni due, mesi undici, giorni sedici di reclusione e lire seimilanovecentosessantatrè di multa, al pagamento delle spese processuali.

Per estratto conforme.

R. Pretura Trieste il 25 novembre 1938 - XVII.

Il Cancelliere: F.to STERNI

In nome di Sua Maestà
VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per Volontà della Nazione Re d'Italia Imperatore d'Etiopia

Il Pretore di Trieste all'udienza del 18 dicembre 1937 ha pronunziato la seguente sentenza nella causa penale contro **Bouquet Lorenzo** fu Riccardo e fu Durante Giuseppina nato a Murazzano (Cuneo) il 16 gennaio 1907 residente in Trieste, imputato del reato previsto dall'art. 517 C. P. per aver messo in vendita Fernet Branca analcoolico con segni distintivi atti ad indurre in inganno il compratore.

Omissis

Condanna l'imputato alla pena di lire duemilacinquecento di multa ed al pagamento delle spese processuali ed al risarcimento dei danni in favore della parte civile.

Per estratto conforme.

R. Pretura Trieste il 24 novembre 1938 - XVII.

Il Cancelliere: F.to STERNI

Gioventù fascista dell'Istria

La superba efficienza dell'inquadramento

Per una grande Colonia montana in Alto Adige

POLA, 24

L'Istria fascista è in linea. Partito e organizzazioni da esso dipendenti sono in piena efficienza e conferiscono a tutta la vita della Provincia un'impronta di gagliarda armonia.

Salda e provata la fede degli anziani, ammirevole il fervore e l'entusiasmo che anima la gioventù, alla quale il Federale Sommariva dedica, secondo il comandamento del Duce, una attenzione particolarmente vigile ed affettuosa. Ed è così bella, così appassionante la devozione dei giovani all'Idea, che da loro intendiamo cominciare queste note sintetiche sul recente potenziamento del Fascismo istriano.

Il mare e il monte

Realizzazioni: il superbo inquadramento di tutte le forze giovanili, dai Figli della Lupa ai «Guf», la rinnovata Casa della «Gil» e la bellissima Colonia marina di Stoia. Progetti in corso di attuazione: la nuova grande Colonia montana.

E' di questa che vogliamo anzitutto parlare, poichè rappresenta uno dei problemi che più stanno a cuore alla Segreteria federale e sotto a certi aspetti riveste anche il carattere d'una primizia.

Come Colonie marine, l'Istria è bene attrezzata. Anche a prescindere da quella già ricordata di Stoia — un modello del genere per modernità, praticità e ubicazione, circondata com'è dal mare in una penisoletta coperta di pini — se ne conta una minore a Porto Albona. Ottimi «campi solari» si hanno inoltre a Capodistria, Parenzo, Orsera, Rovigno, Pisino e Canfanaro.

Bagnata per tre quarti dal mare, la Provincia sorella, più che di Colonie marine ha bisogno d'una capace ed autentica Colonia montana. Ora quella esistente, di Erpelle, non corrisponde ad alcuno dei requisiti necessari.

S'era accarezzata in un primo tempo l'idea di costruirne una nuova, moderna, completa sul Monte Maggiore. Ma una difficoltà insormontabile ha indotto ad abbandonare il progetto: la «carenza d'acqua». Poichè una Colonia senza acqua è inconcepibile.

E allora, accettato il principio di uscire dai confini della Provincia, Sommariva ha pensato ad una soluzione radicale: piantare addirittura l'istituzione in zona alpina, dove si respira la balsamica aria resinosa al cento per cento.

Monguelfo in Val Pusteria

Milano, Pavia, Padova, Bologna e altre città hanno già creato le loro Colonie in Alto Adige e nel Trentino. La tendenza a cercare lassù, presso alle Dolomiti, una residenza ideale per i giovani che han bisogno di ritemprarsi nella pura atmosfera dell'alta montagna, si va accentuando. Perchè dunque l'Istria non farebbe altrettanto?

Ed ecco profilarsi l'opportunità di erigere la nuova Colonia a Monguelfo, in Val Pusteria, non lontano da Dobbiaco, nella cornice meravigliosa d'un paesaggio saluberrimo, incantevole. Il Federale vi ha già messo gli occhi e forse anche qualche cosa di più [illegible]. Perchè le circostanze sarebbero favorevolissime [illegible] facilitazioni di varia natura. Quanto al trasporto dei ragazzi, non verrebbe a incidere seriamente sul bilancio.

E' il problema della spesa. Preventivamente sono state già accantonate allo scopo [illegible] 265.000 lire. Che non bastano. Quindi necessità di vendere la Colonia di Erpelle, per destinarne il ricavo alla nuova iniziativa.

Erpelle, se non corrisponde più alle diverse esigenze, rappresenta d'altronde una sede ideale per un istituto di [illegible] [illegible] Quindi a Trieste non dovrebbe essere difficile trovare chi abbia interesse ad assicurarsene il possesso, tanto più che Pola sarebbe disposta a favorire la cessione a condizioni di favore.

Anche gli sport invernali

Potrebbe così sorgere in tempo relativamente breve la nuova bella Colonia di Monguelfo [illegible] un certo numero di ragazzi istriani [illegible] a San Candido [illegible].

Dato il costo non indifferente dell'opera [illegible] all'accoglimento di soli 150

(quanti ne ospita Erpelle); ciò che faciliterebbe in un secondo tempo il raddoppiamento degli alloggi per altri 150.

Non basta, ma dato il crescente sviluppo degli sport invernali anche nell'ambito della «Gil» e l'importanza che vanno assumendo le competizioni sulla neve, la Colonia sarebbe dotata d'un impianto di riscaldamento, per accoglierví nei mesi freddi i giovani desiderosi di allenarsi. Sì che sarebbe assicurato all'istituzione un funzionamento invernale, oltre a quello normale dell'estate.

Il progetto è degno d'incoraggiamento e Sommariva sarebbe felice di poter iniziare i primi lavori ancora entro l'anno. E' così nobile e bella quest'aspirazione del Fascismo istriano, che gli appoggi non potranno mancare.

45.000 giovani in linea

Del resto, la gioventù fascista della Provincia è ben degna di queste amorevoli cure. Sono oltre 45.000 gli inquadrati nella «Gil», sì che il Comandante federale ha ai suoi ordini... gli effettivi di alcune Divisioni di giovani!

E' un «materiale umano» magnifico, che risponde in pieno e potrebbe gareggiare con quello di molte altre Provincie anche maggiori, per lo spirito e la preparazione. Generale, ardentissima è la passione per gli sport, tanto che i campi e le palestre si rivelano sempre più insufficienti ad accogliere le baldanzose schiere. Anche le ragazze partecipano con appassionato slancio all'organizzazione.

E i risultati non si sono fatti attendere, poichè in tutti gli sport si contano bellissime affermazioni. Il giovane Maracchi è campione nazionale di nuoto e la Malacrea ha al suo attivo tre titoli nazionali nel pattinaggio a rotelle.

Superbo l'inquadramento a carattere militare. Nei vari Campi Roma gli istriani si sono sempre piazzati ai primissimi posti e un particolare primato hanno saputo assicurarsi le specialità marinare, che nei Corsi delle Scuole «Crem» trovano una generosa e affettuosa assistenza.

A vedere sfilare gagliarde e marziali queste colonne di adolescenti-soldati, sani di spirito e di forze, in un ardente clima di fede e dedizione al Duce e alla Patria, una sola impressione s'impone ed avvince: è la nuova giovinezza d'Italia in marcia verso l'avvenire.

MARIO NORDIO

Notiziario istriano

POLA, 24

Visita di S. E. il Prefetto allo stabilimento «Arrigoni»

Martedì mattina S. E. il Prefetto, accompagnato da un funzionario della Prefettura ha visitato lo stabilimento di Fasana della S. A. Arrigoni-Prodotti Alimentari interessandosi della lavorazione e delle condizioni degli operai.

Cospicuo assegno per la Casa della madre e del bambino

La R. Prefettura comunica: L'Opera nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia ha disposto per il corrente esercizio un'assegnazione straordinaria di lire 50.000 che dovrà essere specialmente impiegata per il funzionamento della Casa della madre e del bambino di Pola.

Lezioni di cultura per le operaie a domicilio

Le sezioni dell'Unione provinciale fascista lavoratori dell'industria [illegible] corso di cultura per operaie a domicilio, organizzato dal Gruppo culturale dell'Unione suddetta in collaborazione col Fascio Femminile.

Presenti la Fiduciaria dei Fasci Femminili e il dott. Bettini, il quale ha portato agli intervenuti il saluto del segretario dell'Unione lavoratori dell'industria, la signorina [illegible] ha tenuto la prima lezione sull'unità d'Italia.

Dopolavoristi di Albona e Arsia in gita a Vertenoglio

Nei giorni scorsi sono stati graditi ospiti a Vertenoglio, i dopolavoristi di Albona e di Arsia, assieme al loro complesso bandistico. Arrivati con due autotreni in [illegible] dal Podestà di Albona e dal Commissario [illegible] di Arsia, essi sono stati [illegible] accolti festosamente dalla popolazione e dalle autorità. Dopo [illegible] fatto visita [illegible] ed alle [illegible] si sono recati [illegible] «Gil», dove [illegible] applauditissimo concerto.

[illegible] questa [illegible] cordiale [illegible] appartenenti [illegible] lavoratori, [illegible] agricoltore, [illegible] di stare [illegible] economia [illegible] visita ser[illegible] busto del Duce, dono dei suoi allievi in segno di riconoscenza. Il maestro Tessarolo gradì visibilmente commosso il dono.

Venne consegnata quindi, in una artistica custodia di pelle, la tessera del Dopolavoro al barone Paolo Ralli, che dimostrò sempre vivo interessamento per il nostro Dopolavoro. Infine il Podestà, prendendo la parola, lodò la capacità artistica del complesso e l'appassionata attività dei dirigenti, esortando quindi i presenti a levare un pensiero d'infinita gratitudine e di amore al Duce e al Re Imperatore. Tra alte acclamazioni e gli inni patriottici la riunione ebbe fine.

Una disgrazia a Roveria

In fondo ad un pozzo di silice del territorio di Roveria è stato rinvenuto il cadavere di tale Cettina Gregorio, di 46 anni, da Villa Cettina. E' stato accertato trattarsi di disgrazia. Il Cettina, un po' preso dal vino, passando con la bicicletta nei pressi del pozzo, vi sarebbe precipitato trovando la morte.

Il Principe Umberto ispeziona le truppe di Modena

MODENA, 24

Stamane è qui giunto S. A. R. il Principe di Piemonte ricevuto dalle maggiori autorità e gerarchie cittadine e dai Generali Comandanti il Corpo d'Armata, la Divisione di Bologna e le Scuole militari di Modena e di Parma.

L'Augusto Principe ha assistito, nell'interno dell'Accademia militare alla Messa e al giuramento degli allievi del primo anno del corso ottantuno, i quali hanno poi sfilato a passo romano di parata. Quindi Umberto di Savoia ha visitato il Tempio della Gloria dell'Accademia stessa. Successivamente il Principe ha assistito alle lezioni e alle istruzioni degli allievi che frequentano il corso «audacia» e degli allievi del corso di accertamento pratico dei sottufficiali.

Tornato all'Accademia, il Principe di Piemonte è stato evocato più volte al balcone fra gli applausi vibranti della folla ammassata in piazza Roma, acclamante a Casa Savoia. Dopo aver partecipato alla mensa degli allievi il Principe di Piemonte ha visitato la Mostra fontanelliana allestita nel Municipio.

«La vendetta della storia»

Applaudita conferenza di S. E. Farinacci a Napoli

NAPOLI, 24

Quest'oggi al Real Teatro Mercadante, S. E. Roberto Farinacci ha inaugurato l'anno accademico dell'Istituto nazionale di cultura fascista con un'applauditissima conferenza dal tema: «La vendetta della storia». Erano presenti il Prefetto di Napoli S. E. Marziali, il Prefetto di Avellino S. E. Tamburini, l'on. Maffezzoli, presidente della Sezione napoletana dell'Istituto di cultura fascista, autorità, gerarchie e numerose personalità di ogni settore della cultura, nonchè gli iscritti alle organizzazioni del Partito ed ai corsi di preparazione politica. L'ingresso in teatro di S. E. Farinacci è stato accolto con possenti manifestazioni di devozione al Fondatore dell'Impero, rinnovatesi in chiusa della conferenza.

Lebrun riceve l'Addetto militare italiano

PARIGI, 24

Il Presidente della Repubblica ha ricevuto questo pomeriggio il Generale Visconti Prasca addetto militare all'Ambasciata d'Italia.

Inghilterra e Giappone

Verso interessanti sviluppi nella situazione in Estremo Oriente

SCIANGAI, 24

Le autorità nipponiche in Sciangai hanno abbandonato la speranza che la Granbretagna assuma un atteggiamento di maggiore serenità nei riguardi dei giapponesi operanti in Cina. Tale dichiarazione è stata fatta oggi da autorevoli personalità nipponiche di Sciangai, commentando l'arrivo dell'Ambasciatore britannico in Cina, reduce dall'aver visitato il Generalissimo Ciang Kai Scek nell'interno.

La caccia agli irregolari intorno alla concessione britannica

Nei giorni scorsi anche negli ambienti ufficiosi giapponesi era raccolta la voce che l'Inghilterra avrebbe attenuato le sue ostilità nei riguardi nipponici. Non si sa ancora su quali elementi la dichiarazione anzidetta si fondasse, ma molti fanno rilevare che averla fatta in coincidenza con l'arrivo dell'Ambasciatore britannico dall'interno della Cina è assai significativo e giustifica la previsione di prossimi sviluppi della situazione.

Dopo una comunicazione regolare alle autorità di Hong Kong, i giapponesi hanno provveduto oggi a iniziare il consolidamento dell'occupazione del territorio cinese attorno alla base britannica, il quale era infestato da bande di irregolari cinesi datesi alla guerriglia e che sono sistematicamente rastrellate. Le operazioni sono particolarmente intense lungo la ferrovia Kao-Lung-Canton.

La comunicazione a cui si accenna ha spiegazione in una informazione da Canton, secondo cui, mosso dal desiderio di evitare incidenti incresciosi, il comandante del Corpo di spedizione nipponico nella Cina meridionale ha fatto comunicare al Console britannico dal Console nipponico a Canton che le operazioni militari nipponiche, iniziate contro i resti delle truppe cinesi a sud del Fiume d'Oriente, potranno essere portate avanti verso le basi britanniche del confine di Kowloon. La comunicazione assicura ai britannici che ufficiali e uomini di truppa nipponici impegnati in queste operazioni hanno ricevuto ordini precisi di evitare questioni con i britannici e chiede alle autorità inglesi che, da parte loro, cooperino con i nipponici a questo scopo.

I cinesi non riprenderanno Canton

Il Contrammiraglio Kanazawa, nuovo portavoce del Ministero della Marina a Tokio, ha posto in rilievo come, ora con l'occupazione della ferrovia Canton-Hankou da parte dei nipponici, è rimasta interrotta la più importante delle vie di rifornimento delle armi e munizioni per la Cina di Ciang Kai Scek, le sole vie restanti per tali rifornimenti, e principalmente la cosiddetta «strada rossa», attraverso le quali giungono i materiali bellici dell'Urss, richiamano una sempre presente attenzione da parte dei giapponesi. Il Contrammiraglio ha aggiunto che, a quanto sembra, le autorità francesi hanno ristretto il transito d'armi attraverso Hanoi, ma che il traffico stesso continua, tuttavia, attraverso Saigon e attraverso i territori francesi della baia di Kwangchou, mentre altre armi giungono in Cina via Burma. Il portavoce del Ministero della Marina ha poi dichiarato che il tentativo cinese di riconquistare Canton è destinato al fallimento, perchè strategicamente impossibile e ha sorriso delle affermazioni cinesi al riguardo.

Lo scandalo Benes

L'archivio segreto del Ministero degli Esteri ha seguito l'ex Presidente in terra straniera

L'unanimità per la nomina di Hacha sarebbe raggiunta

PRAGA, 24

Le elezioni per il Presidente della Repubblica avranno luogo da parte dell'assemblea nazionale che si riunirà nell'aula del Parlamento e non già, come avvenne per Masaryk e per Benes nel Castello di Praga, mercoledì prossimo alle ore 10.30. Si ritiene che il dott. Hacha verrà eletto alla unanimità, esclusi i comunisti che si asterranno. Intanto, domani sarà redatto fra gli slovacchi e la maggioranza parlamentare ceca, il nuovo testo del progetto di legge per i pieni poteri. Il Governo autonomo slovacco ha sospeso l'attività del Partito socialdemocratico tedesco sul territorio slovacco e ciò per motivi di sicurezza statale. Il capo del gruppo parlamentare nazionalsocialista tedesco dott. Kundt, ha lanciato un appello ai tedeschi di Cecoslovacchia esortandoli a non lasciarsi fuorviare da propalatori di notizie false e da agenti provocatori, ma di mantenere calma e disciplina ed adempiere come nel passato ai loro doveri verso la Nazione tedesca.

Il periodo di nervosismo è definitivamente passato, conclude l'appello, ora si inizia un'epoca di ricostruzione alla quale deve partecipare ogni cittadino di nazionalità tedesca. Commentando la notizia dell'inchiesta ordinata dal Ministero degli Esteri per stabilire le responsabilità circa il furto di documenti segreti dell'archivio del Ministero degli Esteri e la pubblicazione di essi nella stampa straniera il giornale *Express* rileva l'enorme difficoltà di stabilire ora quanti documenti siano stati realmente sottratti ed aggiunge che tale archivio era stato organizzato con grande spesa, esclusivamente per la persona di Benes e spesso messo a disposizione della stampa di sinistra, soprattutto quando si trattava di iniziare campagne per il discredito di uomini politici avversari. Dall'archivio sono scomparsi atti che avrebbero dovuto trovarsi alla direzione della polizia di Praga come pure documenti dell'ex monarchia austro-ungarica. L'archivio ha cominciato ad essere rimosso dal Ministero degli Esteri quando il suo organizzatore Benes decideva di dimettersi dalla carica di Presidente della Repubblica. Con molta discrezione, casse piene di fascicoli furono spedite a Bratislava e di lì a Costanza, dove poi si decise per l'ulteriore destinazione. Il giornale termina chiedendo che siano molto severamente puniti i responsabili diretti ed indiretti di questo scandalo internazionale.

Domani il Comitato parlamentare dei sei, che è quello stesso che ha redatto il progetto di legge per la autonomia della Slovacchia e della Russia sub-carpatica inizierà trattative con la delegazione slovacca alla cui testa si trova lo stesso Presidente del Consiglio slovacco Mons. Tiso, per discutere la questione dei pieni poteri per la quale si dice in questi circoli che gli slovacchi presenteranno nuove proposte ed iniziative. Successivamente sarà convocato un Consiglio di Gabinetto, cui parteciperanno anche i rappresentanti dei Governi autonomi di Slovacchia e della Russia sub-carpatica per procedere alla firma degli accordi per la rispettiva autonomia in questi due Paesi. La cerimonia assumerà carattere di particolare solennità, trattandosi di documenti di importanza fondamentale per la seconda Repubblica.

Bando completo alla massoneria in Polonia

Pene fino a 5 anni di carcere

VARSAVIA, 24

La massoneria, finora tollerata in Polonia, è da oggi proibita sotto qualsiasi forma. Un decreto presidenziale prescrive lo scioglimento di tutte le associazioni massoniche e delle organizzazioni affiliate, la confisca dei beni che saranno destinati ad opere di assistenza, il sequestro degli archivi. L'appartenenza ad una associazione massonica o l'appoggio di qualsiasi forma dato ad un'associazione massonica, sono puniti con il carcere fino a cinque anni e con ammende. Chi fonda o dirige una di tali associazioni, è punito almeno con due anni di carcere. Le stesse pene sono applicabili a chi fa parte di una organizzazione la cui gerarchia è segreta ed i cui membri devono prestare giuramento di obbedienza.

Un altro decreto è stato emanato oggi per la difesa dello Stato. Esso prescrive pene molto gravi per chi danneggia le installazioni che servono alla difesa del Paese. Se i danni sono gravi, la pena può essere elevata fino al carcere perpetuo e alla condanna a morte. Pene severe sono stabilite inoltre: per chi ostacola l'attività degli stabilimenti per la produzione di materiale bellico, per chi diffonda notizie di carattere finanziario false o discreditanti, per chi esporta merci deteriorate, per chi accetta un profitto o anche soltanto la promessa di un profittto da persona che agisce nell'interesse di uno Stato estero; per chi cerca di provocare scioperi o serrate, per chi discredita lo Stato o le autorità dello Stato. Il decreto contempla anche la privazione dei diritti pubblici e della cittadinanza. Il Ministero degli Esteri può stabilire il divieto di captare le emissioni delle stazioni radio estere.

Incontro di Chamberlain con l'ex Re Edoardo

LONDRA, 24

Il segretario del Duca di Windsor ha dichiarato ad un redattore dell'*Evening Standard* che è certo che il Primo Ministro Chamberlain, durante la sua permanenza a Parigi, si incontrerà con l'ex Re Edoardo, ma che nessuna data è fissata per l'incontro.

Il problema ebraico non può essere risolto in Palestina

Dichiarazioni di MacDonald ai Comuni

"Bisogna mettersi anche nei panni degli arabi,,

LONDRA, 24

Aprendo il dibattito stasera sulla questione palestinese, il Ministro delle Colonie MacDonald ha pronunciato un lungo discorso nel quale ha cercato di giustificare il Governo per la posizione che si è venuta creando in quella regione: cercando di ingraziarsi gli arabi senza scatenarsi addosso le ostilità degli ebrei e cercando di mostrare agli arabi i vantaggi dell'invasione giudaica, pur mostrando agli ebrei i giusti timori degli arabi di fronte al pericolo ebraico.

Gli arabi non hanno tutti i torti

In fondo lo stesso MacDonald ha dovuto riconoscere che gli ebrei sono stati inviati in Palestina senza che nessuno abbia in precedenza consultato gli arabi e poichè tutti sanno quale sia lo spirito di aggressività commerciale dell'elemento giudaico, non si possono completamente accusare gli arabi di avere resistito a questa invasione fino al punto di ribellarsi con la forza.

«Se io fossi un arabo — ha detto MacDonald — mi sarei io pure allarmato. E perciò se vogliamo cercare di comprendere questo problema dobbiamo non solamente metterci nei panni degli ebrei, ma anche metterci in quelli degli arabi. E' nostro dovere riconoscere che degli arabi che partecipano all'agitazione in Palestina molti sono mossi da sincero patriottismo». D'altra parte egli ha cercato dalla sua tribuna di Westminster di convincere gli arabi di una cosa che è assai difficile a comprendersi in Palestina, ossia che gli arabi debbono all'influenza ebraica e all'introduzione fatta dagli ebrei di servizi sanitari e di migliorie dei servizi locali, se la stessa popolazione araba ha potuto accrescersi in modo tale che dal 1922 è salita da 600.000 a 990.000.

Non sono dunque soltanto gli ebrei, a detta del Ministro, quelli che hanno tratto vantaggi dalla dichiarazione Balfour, ma sono anche gli stessi arabi e perciò il Ministro ha dichiarato di non riuscire a spiegarsi come mai gli arabi continuino a rimanere sordi e ciechi ai grandi vantaggi che ha portato al Paese l'invasione ebraica la quale, restando alle cifre ufficiali date dal Ministro, è stata di 30.000 nell'anno 1933, di 42.000 nel 1934, di 61.000 nel 1935 e così via.

La nostra comprensione della tragedia che colpisce gli ebrei, ha aggiunto, non deve fuorviarci dall'esame sereno ed equo dell'arduo problema palestinese. La Palestina non può accogliere tutti i profughi. Quando permettemmo di agevolare la formazione di una comunità stabile giudaica in Palestina, non potevamo prevedere la situazione odierna. Anche se non vi fosse altra popolazione in Palestina, le risorse di quel Paese non potrebbero bastare che ad una piccola percentuale degli ebrei che oggi desiderano trasferirsi fuori di Europa. Tutto questo significa che il problema dei profughi dall'Europa centrale non può essere risolto in Palestina. *(Applausi)*.

"L'ordine regna,,

Il Ministro ha poi voluto assicurare la Camera che in Palestina regna ormai l'ordine, ma senza entrare in particolari ha negato che l'ordine sia stato conquistato a prezzo di quelle terribili vendette di cui molto si è scritto specialmente all'estero, ma di cui ben poco si conosce in Inghilterra. Ha tuttavia ammesso che se l'ordine regna è soltanto grazie all'enorme sforzo militare e poliziesco, cosicchè sarebbe perfettamente impossibile continuare a governare il paese con un'occupazione di tal genere [illegible] un'impresa [illegible]. Bisogna quindi — egli ha detto — risolvere il problema [illegible] è militare [illegible] e per risolverlo [illegible] convocare una conferenza [illegible] alla quale [illegible] ebrei. La conferenza [illegible] ai primi dell'anno [illegible] Il Ministro ha e[illegible] si possa [illegible] fra le [illegible] arabi ed [illegible], non resterebbe al Governo inglese altro che formulare certe sue proposte e dichiarare quale politica intende seguire in base all'esperienza fatta.

Si è quindi alzato a parlare il deputato di opposizione Sir Arcibaldo Sinclair, il quale sta in questi giorni menando un'attiva campagna a favore degli ebrei. Egli ha quindi criticato il discorso del Ministro, dicendo che si deve immediatamente aprire la Palestina ad un altro grande afflusso ebraico. Ha detto di essere stato recentemente in Palestina e di temere che in quella regione il Governo abbia commesso gli stessi errori commessi in altre colonie. In ogni caso ha insistito affinchè vengano inviati numerosi ebrei senza curarsi dell'ostilità degli arabi, e che per cominciare siano inviati colà 10 mila fanciulli di rifiugiati tedeschi.

Le critiche di Churchill

Dopo di lui ha parlato Churchill, il quale ha a sua volta attaccato violentemente il Governo accusandolo di aver compiuto un vero delitto per avere mostrato in Palestina una così grande incompetenza e una così completa indecisione durante gli ultimi tre anni. Tutto ciò che il Governo ha saputo fare — egli ha detto — è stato di nominare commissioni su commissioni, le quali a loro volta non hanno saputo che proporre la spartizione della Palestina; cosicchè è stato necessario inviare un'altra commissione per riferire in senso contrario a ciò che aveva riferito la prima. «Dopo tutte queste contraddizioni — continua Churchill — sorge ora il Ministro delle Colonie per dire: «Ho un'altra idea; riuniamo una conferenza». Tutto ciò sarebbe ridicolo se non fosse tragico» — ha concluso Churchill — il quale propone un piano di immigrazione rateale proporzionale all'aumento della popolazione araba, piano che dovrebbe avere anche l'appoggio degli arabi; ma che — qualora questo appoggio mancasse — dovrebbe basarsi nientemeno che sulle baionette ebraiche locali.

Vari deputati d'opposizione hanno fatto seguito a Churchill, ciascuno criticando il Governo per non avere mostrato abbastanza la mano forte per la repressione della rivolta araba. Uno di essi, il deputato laburista Wedgood, ha tacciato di pusillanime il Governo per non avere avuto il coraggio di affrontare un branco di ribelli ispirati — egli ha detto — dalla Germania. Un altro ha detto che sarebbe meglio inviare in Palestina tutti gli ebrei tedeschi attualmente residenti a Londra, per impedire così il risveglio di correnti antisemite.

Il Sottosegretario agli Interni Geoffrey Lloyd ha dichiarato alla Camera dei Comuni che il Governo ha deciso di concedere il visto collettivo ai passaporti dei ragazzi profughi provenienti dalla Germania, dei quali sia stato garantito il mantenimento in Inghilterra. Il limite di età stabilito per i ragazzi che saranno ammessi in Inghilterra è di anni 17.

Manovre di giudei a Nizza in danno dell'Erario italiano

NIZZA, 24

L'attività degli ebrei ai danni dell'Erario italiano continua. Essi attualmente sono sempre più numerosi sulla Costa Azzurra, specialmente a Nizza, dove non si trova più un negozio da affittare, perchè essi sono stati tutti accaparrati dagli ebrei.

Gli ebrei, specialmente tedeschi, profughi dall'Italia per tema delle autorità doganali di frontiera, non osano più esporsi al rischio di esportare clandestinamente moneta italiana e allora ricorrono a un espediente già segnalato altra volta e che ora identifichiamo. Essi ricorrono ad atti legali. Essi, infatti, riscontano in denaro dai loro correligionari o da commercianti che hanno attività in Italia o in Francia e muniscono questi loro creditori di uno speciale mandato, in base al quale questi ultimi possono rimborsarsi in valuta italiana dell'anticipo avuto in Francia.

Poichè nessuna disposizione proibisce questa manovra, i giudei vengono così a trovarsi in regola senza alcun rischio.

Arresto di contrabbandieri polacchi capeggiati da un ebreo

VARSAVIA, 24

A Gdynia è stata scoperta una vasta associazione per il contrabbando di valuta. Il principale responsabile, l'ebreo Rosemblum, è stato condannato a dodici anni di prigione.

Sfrenata corsa al riarmo negli Stati Uniti

WASHINGTON, 24

Il Sottosegretario di Stato alla Guerra, Johnson, ha confermato l'accordo tra il Governo e le officine per le costruzioni aeronautiche «Douglas», «Consolidated Aircraft», «Courtiss», «Wright», «United Aircraft» ed «Aeronautical Corporation» perchè siano costruiti al più presto 8500 aeroplani da aggiungersi ai 3500 esistenti.

Il costo è preventivato in 650.000.000 dollari. La spesa complessiva però raggiungerà un miliardo e mezzo per il conseguente armamento degli aeroporti e del personale. Oltre all'aviazione, Johnson ha dichiarato che si penserà subito alle artiglierie, ai carri armati, ai carri da combattimento, ai fucili automatici, ai cannoni anticarro, alle munzioni, alle maschere antigas, ai telescopi ed a quanto di altro manca agli Stati Uniti.

Il senatore Wheelers ha dichiarato di approvare lo sviluppo dell'aviazione, «a scopo difensivo», ma ha detto insensata la costruzione delle supernavi inutili in una battaglia e inutili in una guerra difensiva.

Nuovo forte ribasso della sterlina rispetto al dollaro

LONDRA, 24

La sterlina continua la sua impressionante corsa al ribasso. Oggi essa ha chiuso a 4.64 di fronte al dollaro contro una parità di 4.86. Come conseguenza di questo deprezzamento della valuta inglese, l'oro ha raggiunto un livello che costituisce un primato assoluto mai raggiunto, ossia 149 scellini e 9 pence per oncia.

Il Card. Seredi ad Assisi con 10 Vescovi e 400 ungheresi

ASSISI, 24

E' qui giunto il Primate d'Ungheria Cardinale Seredi, accompagnato da dieci Vescovi e da 400 ungheresi. Davanti alla Basilica di S. Francesco, il Podestà di Assisi ha rivolto al Porporato brevi parole di saluto cui ha risposto il Cardinale esaltando l'amicizia fra l'Italia e l'Ungheria. Gli ospiti, fra dimostrazioni d'omaggio della folla sono quindi partiti per Perugia.

Giorni or sono Re Carol si recava a Londra e intorno alla sua visita si faceva grande clamore. Le si attribuivano significati esclusivistici e tendenze nettamente antitedesche che nell'attuale fase di attrito fra Inghilterra e Germania suonavano molto gradevolmente a certi orecchi. Feste solenni, riviste, esibizioni di strumenti bellici... ecco infatti il Sovrano che esamina un carro armato di recente modello. Ma Re Carol non ha inteso prendere posizioni troppo impegnative ed è con qualche stupore che gli inglesi hanno conosciuto ieri la notizia della sua visita al Führer a Berchtesgaden

Gli abbonamenti al *Piccolo* per Trieste si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pianoterra

CRONACA DELLA CITTA

Alla Casa del Fascio

Dirigenti dell'U. I. F. aziende credito e assicurazione

Il Segretario federale ha ricevuto ieri, alla Casa del Fascio, il fascista dott. Oreste Rosso, nominato presidente dell'Unione interprovinciale fascista aziende Credito Assicurazione che era accompagnato dal direttore dell'Unione stessa.

Il camerata Rosso ha portato al Federale il saluto degli iscritti all'Unione, che il Federale ha ricambiato cordialmente, intrattenendosi quindi con i camerati presenti in merito ai problemi interessanti l'organizzazione.

Dirigenti Sindacato interprovinciale fascista musicisti

Il Segretario federale ha ricevuto ieri, alla Casa del Fascio, il segretario ed i componenti il consiglio direttivo del Sindacato interprovinciale fascista dei musicisti, che gli hanno riferito sulla situazione del Sindacato stesso.

Il Federale ha espresso il suo compiacimento e ha dato quindi direttive di massima circa l'ulteriore attività da svolgersi.

Organizzazioni del Regime

M. V. S. N.

Comando 5.a Leg. Mil. Contraerea

Istruzioni. Oggi, 25 corr., alle ore 19, corso agli allievi di sanità, ai portaferiti, agli addetti alla difesa chimica di tutti i settori (sala convegno); alle ore 21, istruzioni agli specialisti alla tavoletta delle batterie del IV settore (sala adunate).

Domenica 27 corr., alle 8, esercitazioni addestrative al poligono di Barcola dei reparti artiglieri del I settore (batterie 147.a, 149.a, 150.a) nonchè istruzione pratica del personale degli 11 p. s. (C.R.N.) del Comando «Dicat» ed al personale del 202.o e 220.o manipolo mitraglieri.

G.G. RR. FF.

G.R.F. «Giovanni Boccarelli». Questa sera, alle 20, lezione di cultura coloniale. [illegible] a non mancare.

G.R.F. «Luigi Razza». Questa sera dalle 18.30 alle 21 convegno in sede di tutte le Giovani Fasciste con giochi e canti.

A. F. SCUOLA

Corso informativo per insegnanti. Per disposizione di S. E. il Segretario del P.N.F. [illegible] dell'A. F. S. organizzano un corso provinciale informativo di educazione fisica per dirigenti ed insegnanti delle scuole medie, elementari e materne. Le lezioni si terranno nelle ore serali del sabato e in quelle antimeridiane della domenica per dar modo di frequentare il corso anche agli insegnanti della Provincia. Le iscrizioni, del tutto gratuite, si accettano fino al 31 corr. nella sede dell'A.F.S. [illegible]

FASCIO FEMMINILE

Gita del Fascio femminile. Domenica gita a Gorizia Monte Sabotino, partenza alle 8 dalla sede di via Roma 28, con autopullman attrezzato, pranzo al sacco. [illegible]

[illegible]

G. I. L.

[illegible]

Corso di cultura coloniale dell'I.F.A.I.

La presidenza provinciale dell'Istituto fascista dell'Africa Italiana avverte che a tutto il 30 corr. sono aperte le iscrizioni al IV corso di cultura coloniale, per l'anno accademico XVII. [illegible]

[illegible]

I 60 anni di S. E. Rebua

Un lieto avvenimento è stato ieri celebrato nell'intimità familiare della nostra Prefettura: a nome di tutti i funzionari dipendenti, il Viceprefetto comm. De Masellis ha espresso a S. E. Rebua fervide parole di rallegramento e di augurio per il compimento dei suoi sessant'anni. Il nostro Prefetto, che invero non li dimostra, tanto è giovanile di spirito e di prestanza, ha vivamente gradito l'affettuoso omaggio. Al quale vogliamo associarci di gran cuore, certi di interpretare il concorde sentimento dei cittadini di Trieste e della Provincia tutta.

Monumenti della Venezia Giulia

restaurati nell'Era fascista esposti a Roma

Alla Mostra dei monumenti restaurati in Regime fascista, che nel mese scorso fu solennemente inaugurata a Roma, nei Mercati Traianei, da S. E. il Ministro Bottai, e che richiama tuttora gran folla di visitatori, figura degnamente anche la nostra Regione.

Infatti la R. Soprintendenza alle Antichità e all'Arte di Trieste vi ha accuratamente allestito una vasta sala con grafici, disegni e oltre 50 bellissime fotografie delle principali opere artistiche della Venezia Giulia restaurate a spese dello Stato, dei Comuni e di altri enti in questi ultimi anni.

Il treno speciale per Roma

per la visita alla Mostra del minerale italiano

Come annunciato, con tutta probabilità il treno speciale partirà da Trieste la sera del 9 dicembre, per far ritorno il mattino del lunedì 12.

E' stata accolta con molta soddisfazione la notizia della gita speciale per la visita alla Mostra autarchica del minerale, promossa dalla Federazione dei Fasci di Combattimento e organizzata dal Dopolavoro provinciale. Agli sportelli del Dopolavoro provinciale (via Mazzini 32) numerose sono le prenotazioni pervenute fino ad oggi.

E' opportuno che gli interessati si affrettino a far pervenire al Dopolavoro provinciale le loro adesioni di massima anche per i servizi alberghieri (vitto e alloggio), in quanto non sarà in nessun caso possibile superare la disponibilità massima stabilita tanto per i biglietti di passaggio che per i servizi alberghieri. Fra qualche giorno verrà pubblicato il programma completo della gita e confermata la data di partenza del treno. I partecipanti usufruiranno delle speciali riduzioni accordate in occasione dei precedenti treni speciali. Nel prezzo del biglietto sarà compreso il costo del biglietto d'ingresso per la Mostra.

Pesca di beneficenza pro C. R. I. Il Patronato rionale di Barriera vecchia della Croce Rossa Italiana, sta allestendo nel locale al pianoterra dello stabile n. 3 di via G. Gallina, una pesca di beneficenza con bellissimi e numerosissimi premi. L'apertura avrà luogo domani, sabato, alle 16. Dato l'esiguo prezzo di cent. 25 per biglietto e lo scopo umanitario della lotteria.

La prolusione del prof. Barbero

al corso di Diritto civile

Ieri sera alle 19, in un'aula della nostra Università degli studi, il chiarissimo prof. Domenico Barbero ha pronunciato la prolusione al corso di Diritto civile illustrando un tema di attualità «Il diritto soggettivo». Vi intervennero S. E. il Primo Presidente della Corte d'Appello, S. E. il Procuratore generale del Re, il Rettore della R. Università con il Consiglio accademico, numerosi avvocati e procuratori del Sindacato di Trieste, e un folto stuolo di universitari iscritti alla Facoltà giuridica.

[illegible]

distinzione concettuale fra le due categorie diventa così evanescente ed ha dato materia alle correnti [illegible]

[illegible]

L'inaugurazione dell'anno accademico all'Istituto di cultura

Domani, in tutta l'Italia, si terrà l'inaugurazione dell'anno XVII dell'Istituto nazionale di cultura fascista, e anche a Trieste avrà inizio l'attività di questa sezione [illegible]

[illegible]

Convegno di Natale del C. A. I. all'Alpe di Fanes

[illegible]

Inizio dei corsi professionali della Scuola del Dopolavoro

[illegible]

Il prof. Francesco Tassy trasferito all'Ateneo genovese

[illegible]

SANITA' DELLA RAZZA

Nuovi premi per il nostro concorso demografico

Gara di gentilezza

Abbiamo dato notizia ieri dell'offerta che un camerata, che ha voluto mantenere l'anonimo, ha fatto al nostro giornale, mettendo a disposizione del Concorso demografico la somma di 500 lire per cinque corredini. A questo dono e a quelli già menzionati, numerosi altri si sono aggiunti ed altri certamente ci perverranno in seguito.

E' veramente bello assistere a questa gara di donazioni, come altrettanto bello è osservare il successo che il nostro Concorso va ottenendo di giorno in giorno, con invio di adesioni, con l'accorrere delle mamme con i loro bimbi in braccio — ed altri ne portano per mano — nei nostri uffici per essere fotografate.

Possiamo quindi oggi riepilogare i premi che consistono di un lettino offerto dalla Fabbrica Mobili Metallici «Sanzin» di via Coroneo 3, di una culla in vimini con cesto per biancheria, offerto dalla ditta Sante Giacomello in via San Spiridione, di tre copertine di lana, offerte dalla ditta Strausiani in via XXX Ottobre 16, di due seggiolini per bambini offerti dalla ditta Angelo Cosani in via Mazzini 46, di due eleganti astucci per servizio di colazione in colore rosa-celeste offerti dalla ditta S. Podrecca in via Mazzini 42, di due servizi da toeletta da bambini in colore rosa-celeste offerti dalla Drogheria Moderna E. Zernitz in via Roma 5, di alcune paia di scarpette per bambini offerti dal Calzaturificio Donda in piazza dell'Impero, di cinque corredini della Casa del bambino «Oehler», e di numerosi altri.

L'elenco, è certo, non si fermerà qui, ma altre ditte, enti e privati concorreranno spontaneamente a questa gara di offerte. Quante mamme non hanno spesso sognato per i loro bimbi un lettuccio bello nel quale cullarli dolcemente? E quale mamma non ha provato la gioia di vestire i piccoli frugoletti, con corredini eleganti e caldi? Molte di queste mamme, che per le loro condizioni qualche volta non hanno potuto soddisfare questi loro desideri, partecipando al Concorso, saranno rese felici dalla vincita di qualcuno dei numerosi premi.

Occhi luminosi di bimbo, occhi felici di madre: uno fra i tanti delicati quadretti che in questi giorni rallegrano il nostro giornale. Il bimbo che guarda con tanta curiosità l'obbiettivo è Silvio Beneo di Fortunato, nato il 5 agosto XVI

Non è necessario dire quanto ambiti saranno i premi costituiti dalle polizze di Assicurazione messe a disposizione dai tre grandi Istituti di Trieste.

Per maggiore chiarezza ripetiamo l'elenco dei premi più importanti fino ad oggi:

1) *2 polizze di 1000 lire delle Assicurazioni Generali;*
2) *2 polizze di 1000 lire della Riunione Adriatica di Sicurtà;*
3) *1 polizza di 1000 lire dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni;*
4) *1 polizza «Praevidentia» di 1000 lire dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni per parti gemellari;*
5) *Un lettino per bimbo;*
6) *Cinque corredini completi;*
7) *Cinque corredini completi;*
8) *Una culla in vimini;*
9) *Alcune copertine in lana.*

Ripetiamo che l'orario di presentazione per le assunzioni di fotografie è stato modificato: anzichè dalle 17 alle 18, le mamme potranno presentarsi al pianoterra del nostro giornale in via Silvio Pellico, dalle 9 alle 10 del mattino.

Una simpatica iniziativa dell'Artigianato

La festa delle "Caterinette,,

Se il Dopolavoro Artigiano, d'intesa con la segreteria provinciale dell'Artigianato, ha organizzato la festa delle «Caterinette» in onore delle categorie dell'abbigliamento, non è certamente per una formale imitazione di quanto viene fatto a Torino nè per mania di festeggiamenti, ma perchè attraverso a tali manifestazioni si possano valutare l'efficienza organizzativa degli artigiani e delle artigiane dell'abbigliamento di Trieste, che oggi — nel clima dell'autarchia e della valorizzazione delle capacità nazionali — possono competere con gli ambienti di altre città, per estro di creazioni, per tecnica d'esecuzione, per bontà di prodotti.

Non è, invero, soltanto attraverso grandi mostre e serie rassegne, che i produttori possono mettere in evidenza la loro valentia. Spesso, è proprio nelle manifestazioni a carattere ricreativo, che gli artigiani svelano il loro animo che li guida nelle lavorazioni, è proprio in queste ricreazioni che essi, dimentichi di tutte le angustie del mestiere, sentono alquanto necessaria la spensieratezza che li rende sereni e che li stimola a riprendere domani l'usato lavoro con raddoppiata lena. L'artigiano conserva il sentimento anche nelle ricreazioni; egli festeggia la propria categoria sempre nel nome e in onore di un Santo eletto protettore, perchè anche oggi — pur in mezzo a tante divarietà di costumi — non può dimenticare che è dalle famiglie artigiane che sono usciti guerrieri e martiri — come il Duce stesso ha ricordato — è il lavoro artigianale, fatto di pazienza e di virtù, che ha innalzato all'altare tanti uomini, è il lavoro artigianale che forma lo spirito sereno per le avversità della vita.

Santa Caterina è la protettrice delle modiste e delle altre categorie dell'abbigliamento; è la santa che tutela numerose schiere di lavoranti. La festa, indetta nel suo nome, affratella artigiani e artigiane, che in seno all'istituzione fascista del Dopolavoro possono così rinsaldare i vincoli di cameratismo e di concordia, unanimi nell'essere collettivamente giolosi.

Senza questi moventi, infatti, non era possibile organizzare una simile festa che ha il suo aspetto sentimentale nella funzione religiosa e nell'offerta di doni agli artigiani poveri, uno scopo professionale nella gara indetta tra le lavoranti per la confezione di un feltro, e il lato gaio da una serie di ricreazioni che fanno perno in una cena cameratesca e in un grandioso ballo, ricco di gare, di lotterie, di giuochi, di scherzi, di premiazioni.

I festeggiamenti si svolgeranno nella sede del Dopolavoro Artigiano (via Coroneo 8). Le prenotazioni notificate sono numerose, tali da far prevedere che la festa avrà un esito brillante. La segreteria del Dopolavoro accetta le prenotazioni sino alle ore 12 di sabato.

Ecco il programma completo dei festeggiamenti di domani: Ore 15: Gara professionale nel Dopolavoro Artigiano per la confezione di un feltro. Ore 21: Rancio cameratesco presso l'«Europa». Ore 22: trattenimento di ballo; premiazione delle vincitrici della gara professionale; lotteria gastronomica; giuochi umoristici; scherzi varii; gare di ballo (valzer della «gimkana»); premiazione della migliore «Caterinetta».

Domenica: Nella mattinata funzione religiosa nella chiesa di via del Ronco e offerta di doni agli artigiani poveri ricoverati all'Istituto dell'E. C. A.

Corsi per insegne e per installatori idraulici

Quanto prima avrà inizio indetto dall'Istituto delle Piccole Industrie e dell'Artigianato, un corso gratuito sui caratteri e sulla composizione delle insegne.

Il corso, che sarà svolto mediante lezioni teoriche pratiche rispettivamente dal prof. A. Zimarelli e dal maestro G. Peressot, avrà luogo nelle ore serali post-lavorative, due o tre volte la settimana e potrà essere frequentato pure dai dipendenti della ditta, purchè regolarmente iscritti alle organizzazioni sindacali e di età superiore ai 18 anni.

Nella parte teorica verranno insegnati i sistemi di costruzione dei caratteri, illustrandone i pregi e i difetti, la loro composizione geometrica e la loro applicazione pratica. Saranno inoltre trattati ampiamente i moderni caratteri in rilievo e le loro applicazioni sul vetro e sul legno. Particolare cura sarà posta nello studio della composizione ed applicazione delle scritte, sulla disposizione delle lettere, e sulla scelta più conveniente dei caratteri da usare nei singoli casi.

Per le iscrizioni, è necessario rivolgersi presso la sede dell'Istituto delle Piccole Industrie e dell'Artigianato, in via Diaz n. 6, III piano, alle 9.30 alle 13 e dalle 16.30 alle 20.30 fino a tutto il 30 corrente.

Inoltre il detto Istituto istituirà pure un corso di perfezionamento per istallatori idraulici. Al corso potranno iscriversi i piccoli industriali e gli artigiani installatori d'impianti idraulici e gli operai, purchè regolamente iscritti alle rispettive organizzazioni sindacali. La frequentazione è gratuita. Le iscrizioni si ricevono presso la sede dell'Istituto a tutto il 30 corrente.

I funerali della signora Martingano. Ieri, alle 14.30, ha avuto commosse onoranze funebri la signora Rosina Martingano, moglie del macchinista del nostro giornale. Già prima dell'ora fissata per il trasporto della salma, nel mesto recinto della cappella mortuaria di via della Pietà, si era raccolto gran numero di persone, i rappresentanti della direzione del *Piccolo*, colleghi, amici e conoscenti del caro compagno di lavoro, che avevano voluto porgere l'ultimo saluto alla salma dell'estinta ed accompagnarla nell'ultimo viaggio. Il lungo corteo si sciolse in piazza Garibaldi, mentre i più intimi della famiglia seguirono il carro funebre al Cimitero cattolico di Sant'Anna dove la salma è stata tumulata.

ASTERISCHI

Laurea

In questi giorni ha conseguito presso la R. Università di Padova il diploma di perfezionamento negli studi storici il camerata dott. prof. Angelo Filipuzzi, assistente v. alla cattedra di storia moderna della nostra R. Università e collaboratore attivo dell'Istituto Fascista per l'Africa Italiana, discutendo col prof. Roberto Cessi la tesi: «Storia del Regno delle due Sicilie, dal Congresso di Lubiana al Congresso di Verona», che fu giudicata degna di pubblicazione. Al camerata Filipuzzi i nostri rallegramenti.

Nel «Piccolo della Sera» di oggi, pubblichiamo la conversione in legge del R. D. L. 5 settembre 1938 n. 1465 presentato alla Camera, che reca provvidenze a favore degli ex militari del cessato Impero austro-ungarico e dei loro congiunti.

Nuova pubblicazione. E' uscito con i tipi della Tipografia Editrice Cesare Nani di Como, quale estratto della *Rivista degli Enti Locali*, un chiaro ed interessante opuscolo dell'avv. Marino Fortuna su «Il domicilio di soccorso derivativo dei minori». L'egregio funzionario del nostro Comune, tenendo conto della più autorevole e prevalente dottrina e giurisprudenza, studia, specie agli effetti della sua pratica applicazione, l'importante disposizione dell'art. 33, primo comma del R. Decreto 30 dicembre 1923 n. 2841 in cui sono fissati i criteri per la determinazione del domicilio di soccorso dei minori di 14 anni.

La Befana fascista del «Dimm». Con lunedì 28 corr. sono aperte le prenotazioni per la Befana fascista. Gli interessati dovranno rivolgersi alle segreterie sezionali dalle 16 alle 20, con la matricola per i dipendenti delle società di navigazione e con il numero di bolletta per i dipendenti dell'Arsenale del Lloyd. Le prenotazioni si chiudono il 15 dicembre.

Accademia libera del nudo e del costume. Il Curatorio del Museo Revoltella apre da oggi le iscrizioni al corso serale del nudo e del costume per l'anno XVII, il quale si inizierà il primo dicembre p. v. Il corso sarà accessibile: a) agli artisti iscritti al Sindacato regionale fascista delle Belle Arti, verso esibizione della tessera; b) ai cultori d'arte ed agli artigiani in genere i quali presenteranno un gruppo di disegni, che verranno giudicati da apposita commissione, e verso esibizione di una tessera dell'anno XVII, che comprovi la loro appartenenza a una delle organizzazioni del Regime. Le iscrizioni sono aperte presso la direzione del Museo Revoltella dalle 10 alle 12 dei giorni lavorativi.

Una gita del Dopolavoro «Aquila». Per domenica il Dopolavoro «Aquila» ha organizzato una grande gita escursionistica con il seguente itinerario: Trieste, Gorizia, Isontinia, S. Lucia di Tolmino, Caporetto, Cividale, Udine e Trieste. Alla gita hanno già dato la loro adesione oltre 200 soci. Per l'occasione il Dopolavoro «Aquila» ha noleggiato 6 torpedoni. Accompagneranno i dopolavoristi i dirigenti del Dopolavoro e i dirigenti dell'azienda.

Per la viabilità di Villa Opicina

Dal primo di questo mese ha cessato di fungere il breve tronco tranviario che congiungeva la stazione ferroviaria di Villa Opicina con la stazione dell'elettrovia che porta a Trieste. La frequenza del pubblico su questo tronco si era fatta negli ultimi anni sempre più scarsa; mentre d'altra parte le rotaie ad uso dei suoi carrozzoni semivuoti, correndo sulle due principali strade della borgata, la Via Nazionale e la Via di Prosecco, impedivano una buona sistemazione delle strade stesse, con adeguata separazione del movimento dei pedoni da quello delle vetture. Questa sistemazione, come abbiamo detto più volte, era il naturale completamento della magnifica opera compiuta con la rinnovazione della strada da Villa Opicina a Poggioreale. La presenza delle rotaie era il principale ostacolo al miglioramento; ed ora che le rotaie sono tolte, si procede ai primi lavori di riattamento d'un tratto stradale che, proprio nel centro della borgata, faceva capitare il passante sopra un terreno accidentato che egli cercava di evitare buttandosi nel centro della carreggiata e facendo disperare gli autisti. Alla privazione del breve tronco tranviario, di cui pochi approfittavano, succede dunque l'immediato vantaggio di una via meglio regolata per tutti. Ciò non vuol dire che si debba rinunciare per sempre alla congiunzione tra stazione ferroviaria e stazione dell'elettrovia; ma questa, ai tempi che corrono, entra nelle funzioni delle corriere, e potrà essere studiata sotto questo aspetto, specialmente se la borgata perseveri in quel crescente sviluppo che ha avuto negli ultimi anni. Allora subentrerà anche la necessità di un piano regolatore che ne armonizzi la viabilità, e del quale non sarebbe forse inopportuno il fissare fin da oggi almeno le linee di massima. E la principale avrebbe ad essere appunto una diagonale che abbrevi il cammino fra la stazione ferroviaria e quella dell'elettrovia: un bel viale alberato da potersi percorrere dalle corriere dell'altipiano e da offrirsi in pari tempo come passeggiata ombrosa agli ospiti estivi di quel sobborgo montano di Trieste. Cose dell'avvenire, ma la corsa verso l'avvenire è molto rapida in questi tempi, e un paio d'anni di adesso son come dieci anni di una volta. Intanto, dopo aver introdotto le nuove svelte vetture, dopo aver creato il bellissimo tracciato in regia propria sulla strada da Opicina a Poggioreale, la Società delle Piccole Ferrovie, che gestisce la elettrovia di Opicina, è in procinto di ricostruire sopra un piano completamente nuovo la sua stazione d'arrivo nella borgata, che era rimasta fino ad oggi nelle condizioni modeste e alquanto rusticane del 1902. Sarà questo il progresso dell'anno venturo.

Il "Piccolo della Sera,, del lunedì sarà messo in vendita alle ore 10

Come abbiamo pubblicato nel «Piccolo» di stamane, i giornali del lunedì saranno messi in vendita alle ore 10 invece che alle 12. A incominciare da lunedì prossimo, il «Piccolo della Sera» sarà messo in vendita in tutte le rivendite alle ore 10 precise.

BOLLETTINO DEMOGRAFICO 24 novembre 1938-XVII	
NATI VIVI	13
maschi 5, femmine 8.	
NATI MORTI	—
MORTI	12
MATRIMONI	—

Il rancio dei marinai in congedo si svolgerà sabato 3 dicembre, a bordo del piroscafo «Conte Rosso». Le iscrizioni si ricevono fino a venerdì prossimo, dalle 18 alle 20, alla Casa del Combattente.

Delfo al Dopolavoro Ferroviario. Domani sera, nella sede del Dopolavoro Ferroviario (piazza Vittorio Veneto), si svolgerà l'annunciato spettacolo del prof. Delfo, il quale eseguirà un attraente e interessante programma di varietà. Le prenotazioni dei posti si ricevono ancora oggi fino alle 19 e domani fino alle 12.

NEI DOPOLAVORO

«Crda». Domani dalle 20 alle 24 e domenica dalle 20.30 alle 23.30 trattenimento di danza.

«Dimm». Sezione A. Domani trattenimento di danza per bambini dalle 17 alle 20. Domenica trattenimento di danza alle 18. — Sezione B. Domani trattenimento di danza dalle 20. — Sezione C. Domani prove di filodrammatica.

Assicurazioni Generali. Domani, dalle 21 alle 24, trattenimento di danza soci e dopolavoristi invitati.

Mutua Impiegati. Domenica pomeriggio gita a Sesana, Corgnale, Lipiza con visita alla grotta delle Torri.

Pubblico Impiego. Domenica, dalle 18 danze.

«L. Morara Sassi». Domenica dalle 17 alle 21 trattenimento danzante.

«R. Pitteri». Domani alle 21 festa di ballo. Ingresso androna Cristoforo Colombo. Domenica gita in treno ad Erpelle e salita al Monte Taiano.

Modiano. Domani dalle 20.30 in poi e domenica dalle 20 trattenimenti.

«G. Beltrame». Domenica gita a Udine, S. Daniele del Friuli e Spilimbergo. Quota lire 13; non soci lire 14. Iscrizioni Bar Centrale (piazza Caduti Fascisti) e negozio Tommasini

«Vedetta Veloce». Aperte iscrizioni sezione corale maschile e femminile. Domenica gita monte San Leonardo e grotta dell'Orso a Gabrovizza.

Canottieri Adria. Domenica gita a Postumia. Iscrizioni oggi dalle 19 alle 20 in galleggiante (molo Sartori)

CENTRO ALPINISTICO ITALIANO

Domenica escursione del «Gruppo scuola» alle cime Forcella e Lavara nel gruppo dell'Amariana. Programmi e iscrizioni in sede entro questa sera alle 21. Partenza domenica mattina. Pure questa sera ultimo termine iscrizioni convegno sciatorio di Natale all'Alpe di Fanes.

La settimana di propaganda contro i tumori

La feconda attività del Centro triestino di diagnosi e cura

Si celebra in tutta Italia la settimana di propaganda contro i tumori, che coincide con la ricorrenza del quarantesimo anniversario della scoperta del Radium, fatta da Maria Curie, preceduta di tre anni dalla scoperta dei raggi X fatta dal fisico tedesco Roentgen. La settimana di propaganda contro il cancro, promossa dal Governo Nazionale attraverso la Lega Italiana costituitasi per combattere il terribile male, e gli altri organi periferici che svolgono attività nello stesso ambito, deve essere vissuta, meditata, interpretata dal pubblico, in tutte le categorie sociali, nella pienezza e vastità del suo significato e delle sue finalità.

Il Governo Nazionale ha intrapresa e organizzata una lotta pertinace e razionale contro il cancro, che non è dissimile dalla lotta ingaggiata contro la tubercolosi. Questi due mali debbono essere affrontati e combattuti scientificamente e socialmente, con tutti i mezzi e con ogni energia. Ma la lotta contro la tubercolosi, che ha già dato risultati confortanti e fecondi non solo attraverso il miglioramento delle condizioni d'ambiente e l'istituzione amplissima degli stabilimenti sanatoriali, ma anche con l'individuazione dei soggetti malati e la cura preventiva dell'affezione, appare dal punto di vista scientifico più semplice giacchè la natura specifica della malattia e i suoi caratteri sono ormai ben definiti.

Lotta tenace ed attenta

La lotta contro il tumore è più complessa e perciò stesso deve essere più insistente, tenace, attenta nell'esplorazione e nel controllo dei casi, in quanto le cause e la natura dell'infezione costituiscono per gli scienziati ancora dei punti oscuri. Da molti anni i gabinetti batteriologici di tutto il mondo esplorano inutilmente l'esistenza del germe e i segreti dei tessuti cancerosi. Ma mentre la scienza oppone al male terribile tutti i suoi mezzi curativi, le affezioni non solo non diminuiscono, ma tendono ad aumentare. Questo aumento non deve costituire elemento di allarme: esso è determinato esattamente dal progressivo aumento degli strumenti di accertamento diagnostico, dal costante afflusso di malati ai centri di diagnosi e cura, e infine, dall'aumento di coloro che per libera elezione vogliono sottoporsi all'esame del medico spinti dal sintomo.

Lentamente ma sicuramente la propaganda contro i tumori opera sulla coscienza e la responsabilità della gente: tutti devono essere consapevoli del dovere morale e sociale imposti dal male: dovere verso la scienza, che vuole chiarire e scoprire e curare il male attraverso la complessità della sua genesi e della propagazione; dovere verso il prossimo, affini, congiunti, consanguinei che devono essere risparmiati dall'essere spettatori impotenti o eredi infelici del male distruttore.

Centri di studi

Pertanto la settimana di propaganda che si svolge in Italia contro il tumore, deve estendersi in tutti i territori della Nazione, nei centri urbani e nelle campagne, nelle metropoli e nei piccoli luoghi di provincia, col preciso proposito di tener desta e vigile la coscienza sanitaria della popolazione e metterla in guardia e farla sensibile su ogni disturbo che abbia carattere sospetto. La vera e propria profilassi del tumore consiste appunto nel prendere nota di tutte quelle anormalità e disturbi che soltanto l'indagine medica può definire.

Occorre ricordare che il tumore è guaribile o coi raggi o con l'intervento chirurgico, se la malattia è scoperta e individuata nel suo principio, mentre un intervento ritardato può ritenersi spesso inutile. A questo scopo in Italia sono stati creati due grandi istituti: quello intitolato «Vittorio Emanuele III» a Milano e quello dedicato al nome della «Regina Elena» a Roma. Inoltre abbiamo in Italia venti centri diagnostici e curativi del cancro: a Trieste è in funzione dal 1935 un centro di grande importanza che ha la sua sede all'Ospedale «Regina Elena» e del quale è presidente autorevole e stimato il prof. Carlo Lang. In collaborazione con questo centro di diagnosi e cura, esiste una sezione provinciale della Lega contro i tumori, la quale ha funzioni particolari di propaganda, sia attraverso conferenze, sia con pubblicazioni e che svolge, diremo, un programma didattico, di illuminazione, di istruzione e conversione sui problemi che interessano, dal punto di vista scientifico e di quello sociale e profilattico, la malattia del cancro.

Il centro triestino di diagnosi e cura all'Ospedale «Regina Elena» svolge compiti essenzialmente medici: accoglie i sospetti e gli accertati del male, li controlla, li cura e li segue, anche da lontano, tenendo su ciascuno una cartella clinica. Questo schedario riassume numericamente e individualmente il quadro clinico dei cancerosi di Trieste e delle altre province e costituisce la base della tabella statistica.

Generosa e feconda si è dimostrata l'attività del centro triestino di cura del cancro se dal giugno 1935 al dicembre 1937, l'ospedale ebbe un totale di ben 1750 malati di tumore maligno, di cui 900 furono operati con una mortalità di 450 durante la degenza. Il consultorio dell'Ospedale «Regina Elena» ha da essere guardato come una provvida istituzione alla quale tutti possono rivolgersi, gratuitamente, senza tessere, senza formalità burocratiche, col solo desiderio di essere osservati e controllati. Per agevolare l'afflusso spontaneo alle persone che sentono il bisogno di restare in osservazione, o che sono avviate dal consiglio del medico, il consultorio triestino è aperto nelle ore serali e alla domenica per i cittadini della provincia che non hanno possibilità di venire durante la settimana. Molte sono le presenze al nostro centro di diagnosi e cura. Questo afflusso è utilissimo non solo per una completa costituzione dello schedario di tutti gli affetti di tumore, ma anche per lo studio dei caratteri, delle forme, delle manifestazioni del male nelle varie categorie professionali degli uomini e delle donne.

Dati e statistiche

Attraverso i dati statistici, si è potuto constatare, per esempio, che il tumore allo stomaco è una caratteristica della classe agricola, e senza poter risalire alle cause determinanti, è stato pure constatato in questi ultimi tempi una recrudescenza di tumori al polmone e alle vie respiratorie. Il quadro non è certo consolante, ma il fatalismo in questo genere di malattie, che sono curabili fin dall'inizio, sarebbe una dimostrazione di debolezza e di incoscienza civile. Il Governo Nazionale condanna ogni fatalismo, ogni incuria nella lotta preventiva e nella cura contro il tumore, tanto più che Trieste, attraverso il suo centro diagnostico e curativo, sovvenzionato dal Comune e dalla Provincia, ha i mezzi per combattere tale affezione sia con la cura del radium di cui il nostro ospedale è bene dotato, sia con l'intervento di esperti chirurghi, sia col mezzo degli esami più moderni per la formulazione di una precisa diagnosi. Nella settimana dedicata alla battaglia contro il tumore, i triestini debbono meditare sul terribile male ed associarsi alla santa crociata intrapresa dalla sezione provinciale della Lega.

Questa crociata ha scopi di alta educazione sociale, specialmente tra il pubblico, tra le persone incuranti dei sintomi premonitori del male. Troppe persone soccombono per aver trascurato o rifiutato o ritardato l'intervento medico, mentre esiste un'organizzazione all'uopo costituita e capace di arginare o annullare il male alle sue radici.

La battaglia contro il tumore iniziata ed esplicata in questa settimana, illuminata dal magico nome di Maria Curie, non deve essere ristretta e limitata nel tempo, ma estesa e moltiplicata nell'avvenire, finchè la coscienza e la dignità fisica e morale della gente rispondano ai precetti che sono fondamento del nostro vivere civile ch'è vivere fascista.

Per un più rapido servizio di littorine

sulla linea Trieste-Pola

POLA, 24

Alcuni giorni or sono abbiamo riportato una lettera della Direzione delle Ferrovie di Trieste, diretta al Prefetto dell'Istria, S. E. Gimoroni, con la quale si rispondeva alle sue opportune osservazioni e giuste richieste di acceleramento dei servizi di littorina sulla linea Trieste-Pola, ed in cui si annunciava l'eliminazione di alcune fermate per ridurre di solo pochi minuti la durata di qualche [illegible]

Viaggio lungo

[illegible]

Ridurre al minimo le fermate

Ecco dunque il campo in cui si deve cercare il risparmio di tempo per offrire un sensibile beneficio al pubblico viaggiante. Le littorine sono automobili che non richiedono rifornimenti lungo il percorso Trieste-Pola e quindi si possono ridurre al minimo tutte le fermate, specie se sono state opportunamente fissate le stazioni in cui si devono incontrare le littorine [illegible]

Scomodità degli orari

[illegible]

quindi più stabili; la riduzione del tempo di fermata nei luoghi più sopra accennati, dando ad essi un capostazione; l'intensificazione del traffico sul tratto Erpelle e Trieste.

Solo così sarà possibile migliorare sensibilmente il servizio, perchè il risparmio avuto di 5 o 6 minuti non rappresenta alcun reale vantaggio per i passeggeri.

Attività pugilistica

I "novizi„ potranno partecipare alle riunioni quindicinali

Il Commissario di Zona della F. P. I. informa che, nella progettata riunione pugilistica del 5 dicembre p. v. nella sala del Dopolavoro C.R.D.A. e nella quale sarà effettuato [illegible]

Il convegno sciatorio in Val Badia del Dop. Assicurazioni Generali

Il Dopolavoro aziendale delle Assicurazioni Generali organizza, per le prossime feste natalizie, un convegno sciatorio a La Villa (Val Badia).

Al convegno potranno partecipare anche i non soci del Dopolavoro organizzatore, purchè di razza ariana. I partecipanti saranno alloggiati all'Albergo Dolomiti. Epoca del convegno: 24-27 dicembre. Prezzo (compreso il biglietto di passaggio Trieste-Arabba e il trasporto di una valigia o sacco da montagna fino a La Villa) lire 170 per i soci del Dopolavoro aziendale organizzatore e lire 210 per i non soci.

Altri turni possibili: 23-26 dicembre: lire 170 per i soci e lire 210 per i non soci; 23-27 dicembre: lire 207 per i soci e lire 247 per i non soci; 18-26 dicembre: lire 345 per i soci e lire 385 per i non soci; 18-27 dicembre: lire 382 per i soci e lire 422 per i non soci.

Per informazioni ed iscrizioni gli interessati potranno rivolgersi giornalmente dalle 8.30 alle 10 alla segreteria del Dopolavoro Assicurazioni Generali (via Machiavelli 4) e dalle 19 alle 20 nella sede (piazza Unità 6).

Attività del Dopolavoro Ferroviario. Oggi, nella sala d'armi del Dopolavoro Ferroviario lezioni di scherma per allievi e anziani. I primi si presenteranno alle 16.30 e i secondi alle 18.30. Questa sera alle 21, prove ad orchestra completa del gruppo filarmonico. Iscrizioni al gruppo sciatorio in sede dalle 18.30 in poi. Domenica trattenimento di danza.

Notiziario di Monfalcone

Sull'Isonzo. Sono in atto lungo l'Isonzo lavori di irrobustimento degli argini, onde evitare eventuali danni, durante le piene del fiume.

Per i senza tetto. Il Municipio ha progettato una ulteriore costruzione di alloggi per i senza tetto, fabbricato questo che sorgerà su un ampio terreno presso la roggia verso le cosiddette Comugne.

Lavori stradali. Nelle adiacenze di Jamiano sono in corso importanti lavori stradali tra cui il riatto della strada che costeggia il lago di Doberdò.

Gita a Fiume. Prossimamente numerosi dopolavoristi effettueranno una gita a Fiume. La comitiva visiterà pure Abbazia e nel ritorno si fermerà a Trieste.

Piede in fallo. Nell'uscire di casa la ventenne Maria Parovel, di Ignazio, pose inavvertitamente un piede in fallo cadendo. Ha dovuto recarsi dal medico che le riscontrò la distorsione del piede sinistro.

Sollevando una spranga di ferro. Il bracciante Girolamo Sanzin fu Antonio, di 48 anni, nel sollevare una sbarra di ferro, riportò una lacerazione alla regione palmare sinistra. Recatosi all'infermeria, ottenne le cure del caso.

Con uno spino. La decenne Luigia Lorenzi di Giovanni, nell'attraversare una siepe si punse una coscia. Venne visitata dal medico che le prodigò le cure del caso, giudicandola guaribile in una settimana.

NOTIZIARIO SPORTIVO

Primati mondiali che crollano

L',,Asso" di Cattaneo a 150 orari

sulle acque del Lago Maggiore

ARONA, 24

Questa mattina, sulla base misurata di Arona, il pilota ing. Guido Cattaneo ha effettuato un tentativo di primato mondiale di velocità per la categoria motoscafi da corsa della classe 800 chilogrammi. Il Cattaneo è sceso in acqua con un nuovo motoscafo da lui progettato e costruito nei Cantieri Baglietto di Varazze sul quale è montato un motore «Asso» Isotta Fraschini della cilindrata di 12 litri.

Il motoscafo «Asso» ha superato le basi regolamentari realizzando una media delle medie di chilometri 150 battendo quindi da lontano il primato precedente del francese Maurizio Basseur che il 27 ottobre sulla base misurata di Saint-Cloud aveva raggiunto la media di chilometri 133.800.

Pur avendo realizzato una media che supera di ben 17 chilometri quella del primato mondiale precedente, Cattaneo ha dichiarato che la sua imbarcazione può rendere ancora di più.

Soste del campionato

Domenica 4 dicembre si giocheranno i sedicesimi di finale della Coppa Italia

ROMA, 24

In occasione della partita internazionale che sarà disputata a Napoli il 4 dicembre fra le nazionali d'Italia e di Francia, i campionati di serie A, B e C e riserve sono sospesi. In tale giornata saranno giocate le eventuali gare di ricupero o di anticipo, e i sedicesimi di finale per la «Coppa Italia», per la quale a seguito dei risultati delle gare, terzo turno, sono qualificate le seguenti squadre: Padova, Atalanta, Venezia, Vicenza, Imperia, Biellese, Monza, Pro Vercelli, Anconitana, Spezia, Fiorentina, Pesaro, Salernitana, Vincente-Palermo-Siderno, Civitavecchiese, Sime Popoli.

Le partite che verranno giocate il 4 dicembre verranno sorteggiate domani alle ore 11 allo Stadio del P. N. F. Saranno rinviate all'8 dicembre quelle partite che a giudizio della F.I.G.C. fossero troppo vicine a Napoli ove si disputerà l'incontro Italia-Francia.

Le Società che avessero giocatori convocati per la formazione della squadra nazionale impegnati nella gara internazionale del 4 dicembre, a loro richiesta potranno ottenere il rinvio della gara all'otto dicembre.

Intanto il Direttorio Divisioni Superiori ha lasciato in sospeso le omologazioni delle gare Liguria-Bologna, e Stabia-Manfredonia in attesa del parere tecnico chiesto al C.I.T.A. per reclamo avvanzato dal Liguria e dal Manfredonia. Ha stabilito inoltre i seguenti provvedimenti:

a carico di società per contegno scorretto del pubblico durante le gare le seguenti multe: Taranto lire 500; Fiumana e Milano riserve lire 300; Messina lire 200, Grosseto e Roma riserve lire 100 mentre si ammoniscono Juventus e Anconitana. Si lasciano in sospeso i provvedimenti in merito alla gara Terni-Perugia per chiarimenti.

Si sospende da ogni attività e si deferisce al Direttorio Federale per il ritiro della tessera il giocatore Antonio Lucchese (Cavagnaro). Sono squalificati per due giornate: Pasin (Vicenza) e Boccuni (Taranto) e per gare di Coppa Italia: Filippini (Vicenza). Per una giornata è stato squalificato: Busidoni (Juventus).

I seguenti giocatori, per quanto espulsi dal campo, vengono ammoniti, non comportando il motivo dell'espulsione maggiori punizioni: Viani (Livorno); Marchi (Genova); Pomponi (Lucchese); Chinol (Padova); Brescia (Brindisi).

Il campionato di pallacanestro

Domani sera la Ginnastica affronterà gli universitari pavesi

Domani sera la Ginnastica, reduce dalla clamorosa vittoria di Milano, si presenterà per la prima volta in questa stagione, davanti al suo pubblico per affrontare il quintetto degli studenti pavesi. Non è senza una viva curiosità che si attende questa partita, perchè gli appassionati sono desiderosi di vedere la nuova faccia della loro squadra che mai come quest'anno è diretta verso la mèta dello scudetto.

Il G.U.F. di Pavia, con il valore dei suoi atleti, saprà impegnare a fondo questa squadra già lanciata sulla via della grande affermazione ed il confronto che ne scaturirà non potrà essere che interessante ed equilibrato.

La gara s'inizierà alle 21. In precedenza, alle 20, le campionesse italiane del Pubblico Impiego si misureranno nell'incontro di rivincita con la rappresentativa femminile di Capodistria

ItaliaB-Francia Sud-Est

Dove giocheranno i cadetti

A Nizza o ad Antibes?

NIZZA, 24

L'incontro Italia B-Francia Sud Est avrà luogo a Nizza o ad Antibes? Questo è l'interrogativo che si pongono gli sportivi della Costa Azzurra. Il terreno di Nizza, per quanto abbia avuto notevoli migliorie, non sembra il più adatto per un incontro di tale importanza e per questo la Federazione italiana, giustamente preoccupata di ciò invierà ad esaminare lo stato del terreno il commissario unico comm. Pozzo. L'enigma sarà così risolto.

Gli Azzurri a Firenze

I "probabili„ resteranno a disposizione del C. T. per una settimana

ROMA, 24

Lunedì prossimo i calciatori azzurri saranno convocati a Firenze anzichè a Roma come sembrava in un primo tempo. Gli azzurri rimarranno a disposizione del C. T. tutta la settimana in attesa dell'incontro del 4 dicembre con la Francia.

Una precisazione della F. I. A. P. sull'incontro internazionale di Terni

ROMA, 24

Da parte della Federazione Italiana di Atletica Pesante si fa presente che contrariamente a quanto è stato pubblicato dai giornali le squadre che si sono incontrate ieri 23, a Terni non sono le nazionali d'Italia e d'Ungheria, ma una squadra rappresentativa italiana formata in gran parte da giovani elementi locali con qualche rinforzo e una squadra ungherese del «Vasutas Sport Club» che per l'anno in corso è stata dichiarata squadra campione d'Ungheria.

Un nuovo alloro della «Guzzi»

Tenni migliora a Monza il tempo sui 50 chilometri

MILANO, 24

Nel pomeriggio di oggi sull'anello dell'autodromo di Monza, il motociclista Omobono Tenni a bordo di una motocicletta Guzzi con motore di 250 cmc. ha migliorato il primato mondiale delle classi 250 e 350 cmc. sulla distanza di 50 chilometri, che lo stesso corridore aveva stabilito domenica scorsa.

La distanza è stata coperta in 16'25"3/5 alla media oraria di chilometri 182.629. La media precedente dello stesso Tenni era di chilometri 181.532.

Il freddo stronca Olmo in un tentativo sui 100 km.

MILANO, 24

Alla presenza di una piccola folla di appassionati Giuseppe Olmo ha iniziato nel pomeriggio di oggi, al Velodromo Vigorelli il tentativo per il primato dei cento chilometri detenuto dal romano Saponetti con ore 2.23'28".

Il corridore ligure però, dopo aver mancato il primato dei 50 chilometri che ha coperto in un'ora 10'29"3/5, aumentando la propria marcia si aggiudicava successivamente quello dei 60 km. coperti in ore 1.24'40"4/5 (primato precedente francese Bramard in ore 1.25'16").

Il freddo e la nebbia hanno costretto tuttavia Olmo a desistere dal suo tentativo

Il Segretario federale di Pola, ha presenziato sul campo della «Gil», alle finali del torneo di tennis organizzato dal «Guf».

TEATRI E CONCERTI

La Compagnia Racca-Bonini stasera al Verdi

E' annunziata per stasera alle ore 21 precise, la prima recita della Compagnia Racca-Bonini con la brillante commedia in quattro atti «La poltrona 47» di Louis Verneuil, nella quale il pubblico potrà conoscere le qualità comiche di Corrado Racca e di Letizia Bonini già accolti, altre volte, con fervidi segni di simpatia in formazioni molto pregevoli. Il ritorno di Corrado Racca, di Letizia Bonini e di Giacomo Almirante sulle nostre scene, sarà salutato stasera da espressioni di deferente cordialità.

Per domani è annunziata un'importante esumazione: «I celibi» di Vittoriano Sardou, che da moltissimi anni non appare sulle scene italiane e per la quale si possono fin d'ora acquistare posti alla cassa del teatro.

«Topolineide» all'Excelsior. Domenica, alle 10.30, al Teatro Excelsior si terrà una grande mattinata cinematografica a favore degli organizzati della «Gil» del Gruppo rionale fascista «Angelo Crena». Cinque cartoni animati a colori in primissima visione, e due documentari «Luce» compongono l'attraente programma. I biglietti sono in vendita sin d'ora alla Casa rionale della «Gil» «G. Padovan» (via Sette fontane 45) al prezzo di lire 1 per ragazzi e di lire 2 per adulti.

Concerto corale al Dopolavoro «Acegat». Domani, sabato, alle 21, nella sala del Dopolavoro «Acegat», in via Battisti 10, il gruppo corale, forte di cento elementi e sotto la valente guida del maestro Antonio Illersberg replicherà il concerto sostenuto l'11 corrente. Verrà eseguito l'intero programma che comprende musiche di de Billè, Bugamelli, Tosti, Verdi, Illersberg, Ponchielli, Tamanini, Grecianinov, Pergolesi e Sinico. Solisti baritono Abelardo Petrina e soprano signora Fanni Polidori. Siederà al piano il prof. Tristano Illersberg. I dopolavoristi possono sin d'ora prenotarsi i posti.

I concerti del "Guf„

Questa sera, in sala del Littorio alle 21, serata inaugurale del ciclo dei concerti organizzato dalla sezione musicale del «Guf». Tale serie di manifestazioni riveste grande importanza, poichè per la prima volta i nostri giovani concertisti meritevoli vengono messi in grado di esibirsi davanti al pubblico sostenuti da una adeguata organizzazione e, mediante opportuni scambi con altri «Guf», di farsi conoscere in altre città della penisola.

La pianista Laura Ferlan, alla quale è affidato il concerto di questa sera, si è quest'anno classificata terza al concorso internazionale di Vienna, contribuendo fortemente alla grande affermazione dei pianisti italiani. Il programma che essa svolgerà, è imperniato sulla Toccata in do maggiore di Bach-Busoni e sulla monumentale Sonata Op. 111 di Beethoven; comprende, inoltre, un gruppo di composizioni squisitamente moderne di Nordio, Debussy, e Casella, ed una scelta di brani chopiniani.

L'illusionista Delfo al Dopolavoro Poligrafico. Questa sera, alle 20.45, nella sede del Poligrafico «G. Presel», in piazza dell'Impero 7, il prof. Delfo presenterà un avvincente spettacolo di psicologia sperimentale. Domenica prossima, alle 10 e alle 15, spettacoli cinematografici per bambini con Topolino.

ECHI CINEMATOGRAFICI

Al Cine Odeon «Il Duce a Trieste e nel Veneto» tutto in un programma da domani. Chiuderà lo spettacolo due Topolini a colori.

Recite di filodrammatici

Recita al Pubblico Impiego. Domani, sabato, alle 21, la filodrammatica diretta dal dott. Bruno Alberti rappresenterà la commedia in due atti di Luigi Pirandello «Il berretto a sonagli». Prenotazioni posti a sedere numerati in segreteria nelle ore d'ufficio (dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 20).

«La moglie innamorata» al «Dimm». Domani, sabato, alle 21, la filodrammatica della Sezione A presenterà la commedia in tre atti di G. Cenzato «La moglie innamorata». Interpreti: Concetta Pavanello, Lina Pittau, Elda Miralba, Lidia Rizzardi, Argeo Pavanello, Nino Sandri e Vittorio Merlo. Prenotazione posti presso la segreteria, via Trento 2.

RADIO

Programmi del 25 novembre 1938-XVII:

TRIESTE - MILANO I - TORINO I - GENOVA I - PALERMO - CATANIA - FIRENZE II - ROMA II: 9.45: Trasmissione per le Scuole elementari a cura dell'Ente Radio Rurale: «Saggio corale» (con orchestra). — 11.30: **Programma speciale italo-tedesco-giapponese** in occasione del 1.o Annuale della firma del Patto tripartito anticomunista. — 12.30: Quintetto Bolognese. — 13.15: Concerto diretto dal m.o Cesare Gallino. — 16: E. R. R. Corso di marconigrafia. — 16.40: La camerata dei Balilla e delle Piccole Italiane: «Balilla d'Italia», giornale per i ragazzi. — 17.15: Musica da ballo. — 19.20: Conversazione dell'on. Giulio Quirino Giglioli: «La famiglia romana». — 19.30: Orchestra d'archi di ritmi e danze diretta dal m.o Sergio Vaccari. — 20.20: Commento dei fatti del giorno. — 20.30: Concerto diretto dal m.o Cesare Gallino. — 21: Stagione sinfonica dell'Eiar: **Concerto sinfonico** diretto dal m.o Armando La Rosa Parodi con la collaborazione del pianista Vico La Volpe e del coro dell'Eiar diretto dal m.o Achille Consoli. — 23.15: Musica da ballo.

ROMA I - BARI I - BOLOGNA - NAPOLI II - BOLZANO - MILANO III - TORINO III: 21: **«La danza delle libellule»**, operetta in tre atti di Carlo Lombardo, musica di Franz Lehar, maestro direttore d'orchestra Adolfo Del Vecchio. — 23.15: Musica da ballo.

FIRENZE I - NAPOLI I - ROMA III - BARI II - MILANO II - TORINO II - GENOVA II - ANCONA - ROMA (onda ultracorta): 19: Musica varia - Asterischi e curiosità. — 19.30: Serenate caratteristiche: Orchestrina Ramponi. — 20.30: **«Il geniometra»**, scena di Enrico Ragusa. — 21: **Canzoni e danze moderne** Orchestrina ritmica diretta dal m.o Amedeo Escobar. — 21.40: Nel repertorio fonografico: Concertati celebri e melodrammi. — Indi: Musica da ballo.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatri:

VERDI. Compagnia Racca-Bonini. 21: «La poltrona 47», di L. Verneuil.

Cinematografi:

ROSSETTI. 16: Prima: «Paradiso per 3» con Frank Morgan, Robert Young, Mary Astor, Edna M. Oliver.
NAZIONALE. 15.30: Grande successo: «Maria Walewska», con Greta Garbo e Charles Boyer. Metro.
EXCELSIOR. 16: Ultime: «Diamante fatale». Domani: «Nonna Felicita», con Dina Galli, Armando Falconi.
PRINCIPE. 16: A grande richiesta ultima definitiva di «Zoccoletti olandesi», con Shirley Temple. Domani: «Noi e... la gonna», il film più comico di Laurel e Hardy.
FENICE. 16: «Jeanne Dorè», con E. Gramatica. Seguirà «Questa è la Cina», documentario Luce.
FILODRAMMATICO. 15.45: Succ.: «Il vascello maledetto», W. Baxter, F. Bartholomew. Varietà Riviste cav. R. Cappelli. Nuovo programma.
ITALIA. 16: «Occidente in fiamme», poderoso capolavoro a colori, con Olivia de Havilland, George Brent.
REGINA. 16: «La donna che voglio», con Joan Crawford e Spencer Tracy. L. 1. Ultimo giorno.
IMPERO. 15.30: «La città dell'oro» con Jeannette MacDonald e Nelson Eddy, il più grande succ. della stagione.
REALE. 16: «L'orologio a cucù», con Vittorio De Sica. Distribuzione Metro. Ingresso gratuito Lotteria E 42.
GARIBALDI. 16: «La muraglia inviolabile», D. Foran. Ult. giorno. L. 1.
NOVO CINE. 16: «Sotto la maschera», grandiso giallo Fox. L. 1.
MASSIMO. 16: «7 schiaffi», divertente film con Willy Fritsch e Lilian Harwey. L. 1.
MODERNO. 16: «Il sepolcro indiano», il più grande successo mondiale.
ODEON. 15.30: «Il commediante», Elissa Landi e Adolfo Menjou.
ARMONIA. 15.30: «Adorabile nemica», Duane. Varietà De Rosè-Carpi-Fulvio
SAVOIA. 15.30: «L'ambasciatore», con Leda Gloria, M. D'Ancora. Topolino.
AZZURRO. 16: «Tovarich», con Claudette Colbert e Charles Boyer.
RADIO (via Madonna del Mare). 15.30: «Tre ragazze in gamba», D. Durbin.
POPOLO. 15.30: «La donna è mobile», J. Crawford, C. Gable. Domani: «L'ottava moglie di Barbableu».
VITTORIA. 16: «I Lloyds di Londra», con M. Carroll, T. Power.
CENTRALE. 15.30: «Scandalo al Grand Hotel», Sonja Henie, Tyrone Power.
ADUA. 15.30: «Artigli nell'ombra», giallo emozion. con W. Birgel. Top.
VENEZIA. 15: «L'ultimo dei pagani», Mala e Lotus. Cartoni anim. a colori.
BELVEDERE. 15.30: «Primavera», con MacDonald ed Eddy. Ultime rappr.
ARGENTINA. 15: «L'equipaggio». Segue: «Lui e l'altro», Laurel-Oliver.
CARDUCCI. 14.30: «Charlie Chan alle Olimpiadi» e «Alì Babà va in città».

Trattenimenti:

ALBERGO SAVOIA. BAR dalle 21, trattenimento danzante. CAFFE', pomeriggio e sera concerto.
ALBERGO DELLA CITTA'. Ristorante 1.o ordine. Seralmente danze nel bar. Sabato - Domenica: pomeriggi danz.
RISTORANTE BIRRERIA DREHER (Tel. 53-92). Seralmente nella GRANDE TAVERNA orchestra Safred.

CASTELLO DI S. GIUSTO

Bottega del vino. Ore 21.30: Concerto.

Collocamento gente di mare

Turni d'imbarco (25 novembre XVII):

Turno generale: Marinai: 457, 459, 462, 465, 468; giovani coperta I: 197, 199, 201, 202, 204; mozzi coperta: 302, 303, 303 bis, 304, 306; ingrassatori: 69, 70, 71, 73, 74; fuochisti nafta: 78, 80, 91, 92, 96; fuochisti carbone: 514, 515, 520, 524, 536; carbonai: 217, 218, 219, 220, 221.

Turno Lloyd Triestino: Marinai: 268, 270, 271, 272, 273; giovani coperta I: 95, 96, 97, 99, 100; giovani coperta II: 53, 54, 55, 56, 57; mozzi coperta: 76, 77, 78, 79, 81; fuochisti nafta: 218, 219, 220, 221, 222; fuochisti carbone: 140, 141, 142, 143, 144; carbonai: 138, 139, 140, 141, 142; camerieri II classe: 171, 175, 179, 180, 181; camerieri III classe: 104, 105, 106, 107, 108; garzoni I: 95, 96, 97, 98, 99; garzoni II: 61, 62, 63, 64, 65; piccoli camera: 203, 205, 206, 207, 208; garzoni cucina: 46, 47, 48, 52, 53; giovani cucina: 55, 56, 57, 58, 59; piccoli camera: 101, 103, 106, 107, 108.

Turno Italia: Marinai passeggeri: 142, 143, 144, 145, 146; marinai carico: 138, 139, 140, 141, 142; giovani coperta I 51, 52, 53, 54, 55; giovani coperta II: 40, 38, 41, 42, 43; mozzi coperta: 58, 60, 61, 62, 63; ingrassatori passeggeri: 63, 64, 65, 66, 67; ingrassatori carico: 56, 58, 59, 60, 61; fuochisti carico: 55, 57, 58, 59, 60; giovani macchina: 62, 70, 63, 71, 64; camerieri II classe: 274, 299, 276, 300, 277; camerieri III classe: 80, 83, 85, 86, 87; camerieri mensa ufficiali: 31, 32, 33, 34, 35; giovani camera in I: 455, 456, 457, 458, 460; giovani camera in II: 26, 41, 43, 44, 45; mozzi camera con navigazione: 90, 91, 96, 99, 100; mozzi camera senza navigazione: 96, 97, 98, 99, 100; allievi cuochi I: 117, 118, 119, 120, 121; giovani cucina: 115, 116, 117, 118, 119; mozzi cucina: 33, 41, 46, 49, 52.

Turno Adriatica: Marinai: 223, 224, 225, 226, 227; giovani coperta I: 85, 82, 86, 87, 88; giovani coperta II: 39, 40, 41, 42, 43; mozzi coperta: 73, 74, 75, 76, 77; fuochisti: 180, 183, 184, 185, 186; carbonai: 48, 49, 50, 51, 52; camerieri II classe: 201, 202, 203, 204, 205; camerieri III classe: 38, 39, 40, 41, 42; garzoni in I: 103, 104, 105, 106, 107; garzoni in II: 108, 109, 110, 111, 112; piccoli camera: 267, 268, 269, 270, 271; allievi cuochi: 33, 34, 35, 36, 37; giovani cucina: 106, 107, 108, 109, 110; piccoli cucina: 202, 203, 204, 205, 206.

Chiamate per oggi (ore 10):

Turno Adriatica: 4 marinai, 1 giovane coperta I, 1 mozzo coperta, 2 fuochisti, 2 carbonai.

CRONACA GIUDIZIARIA

L'odierno processo in Assise

Stamane, alle 9, processo a carico di Luigi Piga fu Battista, nato nel 1892 a Cagliari, accusato di omicidio volontario e di tentato omicidio volontario per avere l'11 marzo 1936, a Zara, colpito, a colpi di mazza, con premeditazione, Emilia Cappa, cagionandole la morte; nonchè di avere, nelle medesime circostanze, con premeditazione, ferito alla gola, con un rasoio, la figlia della Cappa, producendole, fra altro, uno sfregio permanente al viso.

Il Piga, giudicato dagli assessori della Corte d'Assise di Fiume, era stato, da questi, condannato a 18 anni e 8 mesi di reclusione. Avendo presentato ricorso contro la sentenza, la Corte di Cassazione, annullata la decisione degli assessori per avere questi negato la prova del parziale vizio di mente, rinviava il Piga davanti alla nostra Corte d'Assise per la rinnovazione del processo.

Difenderà l'avvocato Guido Zennaro.

Il furto alla gioielleria Ritossa
La condanna dei colpevoli

(Tribunale penale) Era da tempo che Giordano Sebastianutti fu Giuseppe aveva meditato di fare un bel colpo per venire in possesso di un vistoso importo. Naturalmente per arricchirsi nella maniera che voleva lui c'erano da affrontare dei rischi molto gravi. Comunque, dopo avere ben bene riflettuto, era venuto nella determinazione di condurre a termine la delittuosa impresa. Però ci voleva un compagno risoluto e pronto a dividere con lui rischi e pericoli. Lo trovò nel bar Genova ed era tale Guglielmo Golez fu Stefano. Un disperato per il quale la vita aveva offerto ben poca fortuna. Per invogliarlo all'impresa, il Sebastianutti lo portò un giorno davanti alle vetrine dell'oreficeria Ritossa, sita in via S. Spiridione. Era sull'imbrunire e, attraverso i cristalli tersi, gli fece vedere i gioielli che, per il giuoco delle luci, erano tutto un barbaglio irridescente.

— Che ne dici? Tutta una fortuna in queste vetrine!

L'altro annuì estasiato. Il Sebastianutti allora lo trasse da parte e gli sussurò quanto aveva divisato di fare: impadronirsi di tutte quelle gioie. Il Golez, dato uno sguardo alle vetrine, accettò. Ritornati nel bar, i due tracciarono subito un piano dopo il quale convennero che avrebbero tentato il colpo la domenica del 9 ottobre scorso. Indi si separarono.

Venuto il giorno stabilito, alle 13.30, si ritrovarono in via S. Spiridione e lesti, lesti, con chiavi false entrarono nel negozio mode «Gianna», da dove, attraverso un foro praticato nel muro divisorio, penetrarono nella gioielleria Ritossa. Dato mano ai ferri, in un paio di ore squarciarono la cassaforte che si affrettarono a vuotare di quanto conteneva. Poi, diedero l'assalto alle bachiche di cristallo nelle quali stavano altri oggetti preziosi. Di sera, alle 21.30, l'impresa era condotta a termine. Deposti in una borsa i gioielli per un valore di oltre 80.000 lire, i due sgusciarono sulla strada e quindi, recatisi in piazza della Borsa, salirono su un tram della linea 11 che li trasportò verso casa.

La sera stessa si divisero il bottino che nascosero nei pressi delle loro abitazioni.

L'indomani si recarono da certo Carlo Lavi al quale vendettero diversi braccialetti d'oro.

Nel frattempo, il furto, scoperto da una guardia dell'Istituto di sorveglianza «Unita Fortior», era stato denunciato alla Questura e vari agenti s'erano messi in moto per rintracciare i mariuoli.

Delle indagini si occuparono, oltre i commissari dott. Termini e dott. Verrusio, il maresciallo [illegible]

Solo diciassette furti...

[illegible]

La pubblicità è l'anima del commercio

(Pretura penale) Tale Oscar Reggio di Oscar, di 44 anni, munito di un fascio di cartelle e dicendosi autorizzato a trattare in nome del locale Consiglio provinciale dell'Economia, si presentò davanti a numerosi commercianti della città per invogliarli a fare della pubblicità su un Annuario commerciale, industriale e professionale.

— La pubblicità è l'anima del commercio! — diceva il bel tomo. — Fare della pubblicità sul mio Annuario è come moltiplicare al cento per cento gli affari. E poi vedrete che rivista! Un'opera monumentale...

Con questa sua parlantina magniloquente, il Reggio riuscì a gabbare diversi commercianti i quali, attesa inutilmente l'uscita della poderosa pubblicazione, si rivolsero al Consiglio provinciale dell'Economia per schiarimenti. Seppero così che l'Annuario commerciale, industriale e professionale era una storia inventata dal Reggio per fare quattrini.

Il lestofante venne arrestato e denunciato. Comparso davanti al Pretore, il Reggio, che doveva rispondere, oltre che di truffa continuata, anche per avere fatto uso di un timbro falso, s'è buscato un anno e tre mesi di reclusione e 750 lire di multa.

Pretore cav. Canesssa; difensore avv. Matosel-Loriani; cancelliere Fattori.

La sciagura ferroviaria sul Torre
Altre tre vittime rinvenute nel fiume
Disposizioni del Comune per i funerali

Abbiamo da Udine, 24:

Sono continuate, oggi, le ricerche per ricuperare le vittime del disastro avvenuto sul ponte al Torre della linea Udine-Cividale. Alle ricerche hanno partecipato anche le popolazioni dei paesi posti lungo le rive del torrente. Sono state rinvenute ed identificate le salme di Gino Civran, economo del Convitto Nazionale di Cividale, di Luigi Eller di Oreste, di 24 anni, agente di commercio di Verona, conte Cesare di Panigai fu Bortolo, di 55 anni. Queste salme sono state rinvenute lontano dal luogo ove avvenne il sinistro e una, quella dell'Eller, era per metà interrata dalla ghiaia.

Sono pure continuate le opere di sgombero delle macerie, lavoro questo che richiederà non pochi giorni perchè non essendovi punto di appoggio per sollevare i rottami sarà necessario demolirli pezzo per pezzo.

Si è iniziata l'inchiesta da parte dell'autorità giudiziaria per accertare le eventuali responsabilità. Sul luogo si sono recati il Procuratore del Re comm. Alborghetti, il giudice istruttore dott. Beretta ed i periti prof. ing. Galavotti, ordinario al nostro Istituto tecnico e ing. Cudugnello.

Il Podestà on. Barnaba ha disposto le seguenti modalità per la cerimonia funebre che seguirà oggi, venerdì nel pomeriggio: Le salme verranno concentrate in Duomo, ove alle ore 14.30 verranno benedette. Quindi si formerà il corteo che percorrerà il seguente itinerario: piazza del Duomo, via San Francesco, via Gorghi, via Vittorio Veneto, piazza Vittorio Emanuele, via Cavour, via Poscolle, piazzale XXIV Luglio.

E' stata poi disposta la seguente formazione del corteo: Vigili urbani, banda presidiaria, Battaglione di formazione della «Gil» su 3 Centurie; reparto collegio magistrale della «Gil», Centuria Giovani Italiane, gagliardetto del Fascio di Udine con scorta squadristi, gagliardetti Gruppi rionali con rappresentanza Gruppi rionali stessi, rappresentanza del «Guf», corone portate a mano, labaro Comune e Provincia, clero. Verranno poi i carri funebri e dietro ciascun carro i parenti.

Dietro i carri con le salme borghesi verrà il carro con la salma del carabiniere Bove e alla distanza di trenta passi una squadra del 3.o Squadrone Piemonte Reale. Subito dietro a questa il carro con la salma del caporale Cocchi e ad un intervallo di 50 passi le autorità principali. Dietro di queste il 2.o squadrone Piemonte Reale, associazioni e rappresentanze, cittadini e militari del Presidio. Il corteo sarà chiuso da un reparto di carabinieri.

L'arresto di un ricattatore

Giorni or sono, il negoziante Giuseppe S. riceveva, nel suo esercizio, una lettera minatoria con la quale gli veniva imposto di versare un importo corrispondente a 800 lire, a scanso di gravi rivelazioni e minaccie. La lettera conteneva anche le modalità per il versamento della somma che avrebbe dovuto essere consegnata in una busta al banco del bar Piave, ove un apposito incaricato si sarebbe recato a prelevarle.

Tanto per dimostrare all'autore della lettera che egli non temeva alcuna rivelazione, e tanto meno le minaccie in essa contenute, l'S. si affrettava a denunciare il fatto al Comando della squadra mobile i cui dirigenti subito si mettevano all'opera per identificare ed acciuffare il ricattatore. Per riuscire nel loro intento, i funzionari ricorrevano all'aiuto dello stesso S. il quale, rinchiuso del danaro in una busta, si recava, l'altra sera, al bar Piave, sito all'angolo di via Coroneo e via Palestrina, per effettuarne la consegna. Tra i numerosi clienti si trovavano, naturalmente, anche alcuni agenti. Appena entrato nel locale, l'S. veniva subito avvicinato da un giovanotto al quale consegnava la busta col danaro. E il giovane, infilata la porta, si precipitava sulla strada per raggiun- [illegible]

Ciclista contro un tram

Ieri, nel pomeriggio, mentre percorreva in bicicletta il viale Regina Elena, diretto a Barcola, il manovale Giuseppe Verginella, di 29 anni, abitante a Gabrovizza, andò a sbattere contro una vettura tranviaria della linea n. 6. Caduto a terra, riportò una vasta ferita lacero-contusa alla regione parietale destra e contusioni escoriate alle mani, di modo che la Guardia Medica, dopo avergli prestate sul posto le prime cure, dovette inviarlo all'Ospedale Regina Elena. I medici del pio luogo lo giudicarono guaribile in due settimane.

Manovale che precipita da un'impalcatura

Gravi lesioni, per le quali è stato accolto nell'ospedale Regina Elena con prognosi riservata, ha riportato ieri sera, cadendo da una impalcatura alta otto metri, il manovale Michele Mussich, di 32 anni. Al Mussich, che lavorava a uno stabile di via del Broletto, sono state riscontrate: frattura dello sterno, contusioni alla gamba destra e ferita lacero-contusa alla testa.

Alla Guardia Medica

Prestazioni di pronto soccorso eseguite dalle ore 19 del giorno 23 alle ore 19 del giorno 24 corr.:

Gherdoli Gian Maria, di 62 anni, muratore, abitante in Rozzol in Monte 538: ampia ferita di taglio al palmo della mano destra, riportata accidentalmente in casa; Furlanich Antonio, di 38 anni, contadino, da Capodistria: colto da malore improvviso in via Genova (soccorso sul posto e trasportato all'ospedale Regina Elena); Molinari Luciano, di 5 anni, abitante in via Scussa 3: profonda ferita di taglio [illegible]

Cade da una banchina e si rompe una gamba

[illegible]

L'infortunio di una ciclista

[illegible]

Un sasso in un occhio

[illegible]

BOLLETTINO dello STATO CIVILE

[illegible]

RINO ALESSI, direttore responsabile
Società Editrice del Piccolo

BORSA DI TRIESTE

Novembre	23	24
Rendita 5%	94.90	95.25
Rendita 3½%	74.35	74.50
Redimibile 5%	95.025	95.25
Redimibile 3½%	71.75	71.75
Obbligaz. Tre Venezie	91.—	91.—
Buoni Tes. nov. 1940	101.—	101.15
Buoni Tes. nov. 1941	102.05	102.05
Buoni Tes. nov. 1943	91.475	91.50
Buoni Tes. nov. 1944	98.45	98.50
I. R. I.	460.50	460.50
Elettr. Ferrovie Stato	469.50	469.—
Sofias	350.—	350.—
Fond. Tre Ven. 3¾%	446.—	446.—
Fond. Tre Ven. 4% c. (già 5 e 6%)	432.50	432.50
Fond. Tre Ven. 4%	422.50	422.50
Trieste 1899 conv.	80.—	80.—
Trieste 1914 conv.	89.—	89.—
Trieste 1916 conv.	89.—	89.—
Provincia Istria 1900	48.—	48.—
Assicuraz. Generali	3025.—	3025.—
Assicuratrice Italiana	460.—	455.—
Infortuni	1500.—	1500.—
Riun. Adriatica ser. A	1540.—	1530.—
Riun. Adriatica ser. B	1440.—	1430.—
Gerolimich	122.—	122.—
Istria-Trieste	265.—	265.—
Lussino	317.—	317.—
Martinolich	86.—	86.—
Meridionali	823.—	830.—
Premuda	690.—	690.—
Piccole Ferrovie	70.—	70.—
Tripcovich	273.—	273.—
Tram	179.—	179.—
Ampelea	325.—	325.—
Arrigoni e C.	210.—	210.—
Cantieri Riun. Adriat.	159.—	159.—
Cementi Isonzo	88.—	88.—
Istriana Cementi	146.—	145.—
SELVEG	590.—	590.—
Lavanderia Triestina	192.—	192.—
Terni	240.—	242.—

CAMBI: Londra 88.66; New York 19; Francia 49.65; Svizzera 430.25; Polonia 357.75.

Valori di Stato circa invariati; leggermente cedenti Assicuratrice e Riunioni; il rimanente pressochè senza variazioni. Transazioni in Buoni del Tesoro serie 1940, 1941 e 1943, Generali, Strade Ferrate Meridionali, Istriana Cementi, Montecatini, Chatillon, Viscosa, Breda e Fiat.

CORRISPONDENZA APERTA

Neno. Le vostre domande richiedono troppo spazio per una esauriente risposta. Ripetetele indirizzando alla Presidenza del R. Istituto Tecnico Nautico Tomaso di Savoia Duca di Genova, piazza Hortis, Trieste.

A. C. Per poter stabilire il Corpo presso cui quella persona presta servizio è necessario conoscerne grado, arma, casato e nome. Ma se la corrispondenza è stata restituita col ceneo «sconosciuto», è facile che sia stato l'interessato stesso a respingerla.

Maria. Riteniamo non sia più possibile. — *Sorion.* A seconda di quanto fu stabilito all'inizio. — *Scuola via Kandler.* Mandategli pure la pianta. — *Arianona.* Non potete tenerla.

Curioso. Solo l'Amministrazione della quale ci fate parola è in grado di vagliare se sia più conveniente, nell'interesse del ricoverato, di trattenerlo all'Ospizio, oppure di fornirgli un contributo onde possa provvedere da sè al proprio sostentamento ed a quelle cure che, evidentemente, gli sono necessarie. E' naturale che i ricoverati desiderino di essere dimessi non appena le loro condizioni sembrino a loro alquanto migliorate. Ma, in proposito, sono chiamati a pronunciarsi i medici curanti, niun altro. Se, come sembra, la vostra domanda era determinata da pura curiosità, eccovi accontentato.

(Segue nel *Piccolo della Sera*)

«ALA LITTORIA» S. A.

TRIESTE - POLA - LUSSINO - ZARA - ANCONA - ROMA e viceversa (giornaliera esclusa domenica): Trieste p. 8. Trieste a. 15.50.

A Pola coincidenza da e per Fiume, Venezia, Monaco, Berlino, Vienna, Budapest, Klagenfurt, Graz.

TRIESTE - VENEZIA e viceversa (sospesa dal 1.o novembre a. c. sino al 28 febbraio 1939).

TRIESTE-BRINDISI-ATENE-RODI-CAIFA e viceversa (trisettimanale). Trieste p. 7.30 martedì, giovedì e sabato. Trieste a. 14.30 lunedì, mercoledì e venerdì.

A Brindisi coincidenza da e per Tirana e Salonicco.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE
Partenze

VENEZIA: 0.5 A; 4.40 A; 6 DD; 6.25 O (Cervignano); 7.45 A; 9.30 D; 12.5 DD; 12.25 OS (Lusso); 13.35 Rap. Aut.; 14.35 A; 16.45 DD; 17.25 A (Portogruaro); 19.8 A; 21.35 DD; 22.25 D.

UDINE: 5.10 ET; 6 DD; 6.25 O (Monfalcone); 7.10 D (a Gorizia C. coincidenza per Monaco via Piedicolle); 9.47 D; 10.15 ET; 13.5 A; 17 D ET; 17.45 A; 19 D (a Gorizia C. coincidenza per Strasburgo via Piedicolle); 21 O.

POSTUMIA: 0.30 D; 5.25 A; 7.35 D (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 8.55 D Aut. (per Pola); 9.40 DD; 12.50 A (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 15.20 D; 18.35 SO (Lusso); 19.45 A (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 20.30 DD.

FIUME: 5.25 A; 7.35 D; 9.40 DD (a S. Pietro del Carso coincidenza per Fiume); 12.50 A; 15.20 D a (S. Pietro [illegible]

Arrivi

[illegible]

STAZIONE CAMPO MARZIO

[illegible]

L'ultima e la più bella avventura di

Domani al Supercinema PRINCIPE

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 19 presso UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., piazza C. Goldoni 1, pianoterra *o inviati a mezzo posta, col relativo importo, allo stesso indirizzo.*

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di L. 1 per cinque giorni, di L. 2 per dieci e L. 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 19 in Piazza Goldoni n. 1, primo piano.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio (UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., Trieste).

Le offerte debbono, a norma di legge, essere affrancate (con affrancatura semplice, e non per raccomandata od espresso) e spedite per posta. Possono essere anche recapitate a mano, purchè siano state prima presentate all'Ufficio postale e questo abbia annullato i francobolli con regolare timbratura.

Agli importi degli avvisi devesi aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione dell'1.80 per cento del costo dell'inserzione, col minimo di centesimi 25 per ogni inserzione.

Sono incaricati dell'accettazione degli avvisi collettivi per il Piccolo anche i chioschi di vendita giornali di piazza Cavana e piazza Garibaldi (angolo via Settefontane).

Nelle offerte non allegare mai documenti originali (per i quali l'U. P. I. non può assumere alcuna responsabilità) ma soltanto una copia.

Per la rimessa degli importi relativi ad ordinazioni inviate a mezzo postale, si raccomanda al pubblico di servirsi sempre dei vaglia postali.

Offerte personale di servizio
Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— A

BRAVE cuoche, cameriere, ragazze, prestaservizi offronsi. Battisti 13, telefono 65-27. 32365 A

CUOCA con lunghi attestati, bella presenza, offresi. Cesare Battisti 10. 46548 A

DONNA giovane offresi prestaservizi, tutto fare. Viale Sonnino 5, portiere. 79177 A

MEDIA età brava, tutti lavori, referenze, offresi mattina, oppure combinarsi. Cavana 14, porta 15. 79171 A

RAGAZZA servizio stabile offresi. Via Trento 9, quarto. 46522 A

RAGAZZA slovena offresi prestaservizi tutto giorno. Via Ginnastica 21. 46353 A

RAGAZZA 16-enne offresi. Androna dei Coppa 1, secondo. 79206 A

RAGAZZA offresi ore da combinarsi. Via S. Zenone 6, pianoterra. 79207 A

RAGAZZA brava tutti lavori casa, un poco cucinare. Via Ginnastica 43, calzolaio. 79196 A

RAGAZZA slovena brava tutto fare offresi servizio stabile. Kandler 1, porta 21. 79170 A

Richieste personale di servizio
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. BAMBINAIE, cameriere, domestiche, governanti, cercansi per Trieste, Milano, Genova, Torino, Roma, Napoli, colonie, estero, ottime paghe. Torrebianca 24. 79214 B

A. AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, cerca signore, signorine, direttrici, guardarobiere, domestiche, cameriere, prestaservizi. 32369 B

A. DOMESTICA robusta, sana cercasi. Pozzo Bianco 9, secondo, dalle 16-20. 79215 B

CAMERIERA o domestica tutto fare, cercasi, passaporto straniero. Presentarsi personalmente corso Vitt. Em. 1, settimo piano. 46480 B

CAMERIERA o domestica nazionalità straniera cerca signora sola. Via Coroneo 4, primo. 79198 B

DOMESTICA straniera, tutto fare, ottimo trattamento, cercasi. Indirizzo Piccolo. 79172 B

DOMESTICA tutto fare o prestaservizi, passaporto estero, cercasi. Ginnastica 51, Villa Rosa. 46527 B

PRESTASERVIZI giovane, presentarsi dopo ore 9. Capitolina 23, porta 1. 46551 B

PRESTASERVIZI provvisoria, solo mattina, cercasi. Piazza Caduti Fascisti 3, secondo, destra. 32366 B

RAGAZZA lunghi attestati, per piccola famiglia, cercasi. Urlini, piazza Ospedale 7. 46538 B

Domande d'impiego e di lavoro
Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— C

A. APPASSIONATO autista pur di guidare offresi gratuitamente tutti i pomeriggi e tutti i giorni festivi. Cassetta 32331 C, Unione Pubblicità.

CORRISPONDENTE, organizzatore, segretario, offresi 30-enne toscano, presenza, serietà, distinzione, ottime referenze. Offerte Cassetta 32203 C, Unione Pubblicità. 32203 C

GIOVANE 24-enne, con cauzione, perfetta conoscenza lingua tedesca, italiana, dattilografia, cognizione francese, offresi a seria azienda cittadina. Cassetta 32333 C, Unione Pubblicità.

SIGNORINA 16-enne praticante ufficio offresi, conoscenza stenodattilografia, cognizione tedesco, corrispondenza. Cassetta 32340 C, Unione Pubblicità.

22-enne mutilato lavoro, bella calligrafia, cerca posto quale sorvegliante, fattorino, mitissime pretese. Cassetta 32334 C, Unione Pubblicità.

30-ENNE, parla italiano, tedesco, sloveno, offresi direttrice casa, eventualmente guardarobiera albergo. Cassetta 32340 C, Unione Pubblicità.

Lavoro a domicilio
cent. 25 la parola. Min. L. 2.50 CC

A. A. A. PERMANENTI macchina senza fili, preparati originali, ondulazioni ferro, acqua, prezzi ribassati. Salone Fiorentino, Nordio 14. 79022 CC

A. A. A. PERMANENTI Relly. Un tipo speciale per ogni capello: normale, tinto, ossigenato. Ricco macchinario elettrico, vapore, senza fili. Permanentista specializzata viennese. Prezzi minimissimi. Rossini 14. 32352 CC

A. A. PERMANENTE, la vera permanente del Seibert, potete avere senza alcun aumento, in via Xydias 4 (ex Acque). 32361 CC

A. RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa, Muratti 3. 13 CC

MACCHINE cucire, tutti tipi, riparansi con garanzia, prezzi minimi. Bosco n. 12. 32313 CC

MATERASSAIO esatto, materassi 9, suste 15. Pasini, via Bramante 13. 79211 CC

MECCANICO perfezionatosi Germania, ripara domicilio qualsiasi macchina cucire, garanzia cinque anni. Udine 8, officina. 46530 CC

PELLICCIAIO confeziona, ripara, concia, tinge. Censky, via Giulia 15, primo. 79212 CC

PERMANENTI, acqua, ferro, eseguite signorina Gina, prezzi minimi. Slataper 26, Elena Comar. 46534 CC

RAMMENDATORE provetto eseguisce riparazioni su qualsiasi stoffa. Costante, piazza Impero 11. 70203 CC

RICAMI a mano, a-jour e cucito, prezzi bassi. Romagna 26, primo, sinistra. 46521 CC

SARTA confeziona ultimi modelli (lavorazioni pelo). Genova 4, terzo, porta 43. 32360 CC

SARTA bravissima, confeziona subito cappotti ultimi modelli 40, elegantissimi vestiti 25, rimoderna vestiti, cappotti vecchi facendoli nuovi. Piazza Venezia 6, terzo. 32367 CC

SIGNORA brava stiro e cucito, rammendo macchina, offresi giornata. Androna Romagna 1, quarto. 46520 CC

Offerte d'impiego e di lavoro
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

CERCANSI dappertutto subito persone affidare loro domicilio lavoro facile continuo di grande rendimento. Tutti guadagneranno mensilmente senza capitali nè cauzione. Trattasi lavorare articoli di prima necessità, semplicità nella lavorazione. Istruzione gratis. Scrivere: Lollo, Rossaroll 77, Napoli. 32343 D

COMMESSA con cauzione per rivendita tabacchi. Offerte con indicazione età, posti occupati e referenze. Cassetta 32259 D, Unione Pubblicità.

GARZONA pratica ricci cercasi. San Michele 36. 32351 D

GIOVANE ingegnere elettromeccanico, ottima conoscenza tedesco, attività tecnico-commerciale. Offerte dettagliate. Scrivere Cassetta 107 A, Unione Pubblicità Italiana, Milano. 5743 D

GIOVANE disegnatore, originalità creativa, miti pretese, cercasi. Presentarsi via Imbriani 16. 32359 D

INGEGNERE 35-enne pratico commercio utensili elettrici, introdotto industria meccanica, conoscenza tedesco, cerca importante ditta. Offerte dettagliate. Scrivere Cassetta 106 A, Unione Pubblicità Italiana, Milano. 5744 D

LAVORANTE e mezza lavorante sarta donna cercansi. Indirizzo Piccolo. 46518 D

MEZZO lavorante barbiere cercasi. Valdirivo 29. 79195 D

PARRUCCHIERA stabile cercasi. Riva Grumula 10. 46539 D

PRINCIPIANTE sarta donna, desiderosa apprendere cucito, cercasi. Indirizzo Piccolo. 46357 D

RAGAZZO panetteria cercasi. Turchetti, via Cassa Risparmio. 79169 D

SIGNORINA straniera, a giornata, pratica bambini, sappia italiano, tedesco, cercasi. Telefonare 9967. 79173 D

STIRATRICE brava, pulitrice, cercasi. Indirizzo Piccolo. 32368 D

VETRINISTA fisso, stipendio 1200, cercasi. Offerte Cassetta 32356 D, Unione Pubblicità. 32356 D

Richieste di camere mobiliate e pensioni private
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 E

CAMERINO chiaro, con letto, cerca donna. Indicare prezzo. Cassetta 32338 E, Unione Pubblicità. 32338 E

MOBILIATA, luce, escluso materasso, biancheria servizio, signora assente giorno cerca, 70 lire. Cassetta 32329 E Unione Pubblicità. 32329 E

Offerte di camere mobiliate e pensioni private
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 F

A. A. A. SALOTTO signorile, stufa gas, affittasi. Indirizzo Piccolo. 46531 F

A. A. BELLA matrimoniale, ingresso libero, altre piccole, pensione. S. Nicolò 2, primo. 46529 F

A. A. ELEGANTISSIMA ingresso scale, affittasi. Tiziano 1, porta 10. 32362 F

A. A. MOBILIATA elegante affittasi distinto. Machiavelli 7, terzo, destra. 46532 F

A. BELLISSIME, volendo vitto, anche provvisoriamente. Venezian 7, terzo, sinistra. 32371 F

A. INDIPENDENTE mobiliata centralissima, anche breve. Ginnastica 31, primo, destra. 79213 F

A. MOBILIATA ingresso libero. Escluso donne. Torrebianca 21, porta 8. 79200 F

A. MOBILIATA o vuota, indipendente, prezzo mite. Giulia 27, quarto. 46525 F

CAMERA mobiliata affittasi prontamente signori. Via Udine 3, quarto, sinistra. 79193 F

CAMERETTA ariosa, soleggiata, affittasi. Via Bosco 1, terzo. 79190 F

CAMERINO soleggiato, vuoto, affittasi. Pacinotti 5, quarto, porta 22. 79197 F

MATRIMONIALE moderna, cucina, vista giardino, affittasi. Giulia 13, quarto piano. 79205 F

MATRIMONIALE bellissima, soleggiata, stufa, volendo vitto, altra salotto, affittansi amici o distinti. Vasari 10, porta 14. 79201 F

MATRIMONIALE centralissima, affittasi distintissimi, unici, ottimo vitto, acqua corrente. San Lazzaro 14, primo, sinistra. 46528 F

MOBILIATA indipendente, 1-2 persone, affittasi. Ginnastica 37, porta 5. 46516 F

MOBILIATA una-due persone, eventualmente comodo cucina, affittasi. Milano 25, porta 12. 79183 F

MOBILIATA bellissima, stufa, affittasi distinti signori. Udine 2, porta 11. 79199 F

STANZA vuota, luce, affittasi pensionato, pensionata. Crispi 43, porta 12. 40547 F

Istruzione
cent. 25 la parola. Min. L. 3.50 G

A. A. A. A. BALLERETE elegantemente, presto, rivolgendovi via San Francesco 4. 20000 G

A. A. A. STENOGRAFIA: corsi mensili (5 ore settimanali) o semestrali (2 ore settimanali), principianti, perfezionamento. Tassa unica: 40. «Minerva», XX Settembre 16. 79078 G

A. BALLARE presto imparerete rivolgendovi notissima Scuola Pertot, Imbriani 14. 46377 G

A. DIAZ 3, telefono 5263, Scuola istruzione media, tassa 600 annue ratealmente, compresa sorveglianza, liberandovi qualsiasi preoccupazione, ulteriori 400. 16000 G

A. DIAZ 3, Doposcuola: completissima assistenza controllo scolastico. Promozioni totalitarie ottenute giugno! 16000 G

FRANCESE, inglese, tedesco, ecc. Esperti insegnanti di madrelingua e con autorizzazione ministeriale. Berlitz School, piazza Ponterosso, telefono 31-21. Lezioni individuali, collettive 25 mensili. Reparto traduzioni. Preparazione esami. 6 G

INGLESE! Otto lezioni lire 10! 1.o dicembre inizio nuovo corso principianti. Primarie referenze. Insegnante Waldhauer, Roma 28, secondo. 32105 G

PROFITTO garantito: Doposcuola elementari, 5 mensili. Violino. Vidali 12, Scuola. 9652 G

SPAGNOLO insegna professore. San Francesco 4, porta 10, ore 17-18. 79161 G

STUDENTE liceale per lezioni greco cercasi. Geppa 9, Petronio. 46543 G

STUDENTESSA superiori, capace assistere alunna terza Magistrale inferiore compiti latino, inglese, altre materie, una due ore giorno, cercasi. Offerte con pretese mensili. Cassetta 32261 G, Unione Pubblicità. 32261 G

TEDESCO! Otto lezioni lire 10! Fanciulli, adulti! Waldhauer, Roma 28, secondo. 32105 G

Oggetti rinvenuti o smarriti
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

ASTUCCIO pelle con Cristo in argento, caro ricordo, smarrito. Al portatore adeguata mancia. Via Diaz 17, terzo. 79209 H

CANE fox-terrier scappato stamane via S. Caterina dirigendosi verso S. Giusto. Onesto rinvenitore pregato portarlo via S. Lazzaro 2, Agenzia Marittima Tarabochia, verso mancia. 46524 H

LETTERA indirizzata Addis-Abeba smarrita, cortese rinvenitore pregato portarla «Piccolo». 32344 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 I

A. A. A. A. A. A. ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario: 16-18, via Mazzini 15, telefono 77-17. 48 I

APPARTAMENTO nuovo affittasi 210 mensili, 2 stanze, ripostiglio, cucina, pressi Fabio Severo. Rivolgersi Cologna 25, Bacer, orario 8-10. 32281 I

APPARTAMENTO signorile, 4 stanze, bagno ed altri accessori completi, poggiuoli, riscaldamento autonomo, ascensore, affittasi. Via Cesare Beccaria 3 (imbocco piazza Oberdan). Rivolgersi portiere. 79188 I

APPARTAMENTO signorile, vista mare, ogni conforto, affittasi. Cedesi mobilio nuovo 900. Amministrazione Diego, telefono 5271. 78817 I

CAMERA focolaio, camera cucina, due camere cucina, più grandi, disponibili. Timeus 4. 32364 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 L

APPARTAMENTO uso uffici 14 stanze, sala riunioni, accessori, rimessa, riscaldamento, posizione centrale, cercasi subito. Indirizzo Piccolo. 32346 L

QUARTIERINO camera, cucina, o camera, camerino, cucina, cercano coniugi soli. Indicare prezzo. Cassetta 32357 L, Unione Pubblicità. 32357 L

Vendite d'occasione
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 M

A. LAMIERE, catonali, tubi, pompe, pulegge ed altro materiale d'occasione vendonsi. Magazzino Campo Marzio 6. 45575 M

A. OCCASIONE vendonsi alcuni tagli stoffa per vestito, cappotto uomo, donna. D'Azeglio 3, secondo, porta 13. 79037 M

CARROZZELLA doppio fondo seminuova vendesi. Piccardi 24-a, Sponza. 79192 M

CARROZZELLA Phoenix fonda vendesi. Clai, Angelo Emo 25. 79186 M

LAMPADA turca, pentole alluminio, pattini, vendonsi. Battisti 10, porta 16.

MATERASSO lana finissima vendesi. Esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 46519 M

MACCHINA da sarto, Singer, grandiosa; altra lussuosa rientrante. Slataper 16. 46549 M

MACCHINA Singer famiglia, sarto, altre nuove, vendonsi. Piazza Impero 10, negozio Gramaccini. 32348 M

MACCHINE cucire «Necchi», rate lire 1 al giorno, altre Singer occasione sarto, calzolaio, famiglia. Natale, Battisti 12. 32349 M

MOTORE Satima ad olio pesante, 25 HP., cinghie trasmsisioni, vendonsi. Molino Turk, Comeno. 79180 M

PELLICCIA seal-bisam nera, ottimo stato, signora, vendesi occasione. Visitare sino ore 14. Pauliana 9, porta 7. 79178 M

PELLICCIA scoiattolo, altra gatto russo. Viale XX Settembre 33, secondo, destra. 32358 M

RADIO trionda 5 valvole, vendesi lire 700. Indirizzo Piccolo. 32355 M

RADIO Magnadyne, lettino, tailleur invernale signora forte. Lusina, Unità 6, quinto. 46536 M

SMOCKING nero nuovo vendesi metà prezzo. Raffaello Sanzio 18, porta 2. 79187 M

SPARHERD vendesi. S. Francesco 8, primo, Furrigo. 79194 M

STUFA gas adatta ufficio o ambulatorio vendesi. Montecucco 37, porta 5. 79185 M

STUFE gas vendonsi. Rivolgersi portinaio Ponchielli 3. 79176 M

TAPPETO persiano, grande, piccolo, vendonsi occasione. Rittmeyer 4, primo. 32372 M

VIOLINO cremonese vecchio, ottimo stato, vendesi. 11-12. Slataper 28, Grieco. 46545 M

Acquisti d'occasione
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 N

COLLO persiano prima qualità, piccolo e in buono stato, comperasi se vera occasione. Presello, Cicerone 9. 79208 N

PELLICCIA cercasi, ottimo stato, per bambina 10 anni. Indirizzo Piccolo. 46533 N

SPARHERD usato cercasi, buono stato, n. 2 o 3. Via Mazzini 44, portiere. 32347 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti
cent. 60 la parola. Min. L. 6.— NN

A. PUNZO, Carducci 10, nuovi arrivi mobili, anche facilitazioni pagamento. Confrontate prezzi, qualità. 1200 NN

A. RICORDATEVI sempre: Mobilificio Biecher, mobili bellissimi, garantiti, prezzi convenientissimi, anche per negozianti. Via Istria 27. 79202 NN

AL Mobilificio Maranzana troverete massima convenienza, perfezione, garanzia. Geppa 15. 32373 NN

«ALABARDA», Rossetti 4, assoluta specialità cucine, pranzo, matrimoniali, salotti. Convenientissimo. 46360 NN

ATTACCAPANNI 120, cucine 580, matrimoniali, pranzo, salotti 550, divanoletto 130. Grandi risparmi. Tarabochia n. 6. 32134 NN

CAMERA e cucina vendonsi. Fabio Severo 65, primo, dalle 14-15. 46540 NN

LETTO ferro vendesi. Dalle 9 alle 13. Piccolomini 8, porta 14. 79181 NN

CUCINA marmi, bagno, scaldabagno, stufe, assortimento, vendonsi bassissimo. Udine 19. 32304 NN

LIBRERIA Biedermeyer, altra semplice, tavolo, due poltrone quercia per ufficio, vendonsi occasione. S. Francesco 17, falegname. 32374 NN

MATERASSI pura lana nuovissima 130, partita occasione. Tarabochia 6. 32134 NN

MATRIMONIALE tre porte con specchio lire 1000, letto chiuso, occasione. Indirizzo Piccolo 32378 NN

MATRIMONIALE modernissima, lussuosa, massiccia, stanza pranzo originale, bagno completo, scaldabagno Union automatico perfettissimo, vendonsi rara occasione. Offerte Cassetta 32370 NN, Unione Pubblicità. 32370 NN

MATRIMONIALE seminuova, materassi lana, Singer sarto, pianino germanico, vendonsi. Piccardi 14, porta 3. 32353 NN

MATRIMONIALE semplice, scrivania studenti, cavalletto, vendonsi. Battisti 10, porta 16. 46512 NN

MATRIMONIALE tre porte, altra due porte, pranzo, cucina, salotto, camera una persona, vendonsi. Giacinto Gallina 2, portinaia. 46515 NN

MATRIMONIALE ultimo modello, vendesi occasione. Falegname, Ferriera n. 17. 32363 NN

MATRIMONIALE finissima, porte piene, vendesi straoccasione. XX Settembre 53, falegname. 79189 NN

MOBILI usati, terraglie, vendonsi in giornata. Ruggero Manna 28, secondo. 46523 NN

PIANINO Rosenkranz vendesi straoccasione. Via Galatti 24, secondo. 79174 NN

PIANOFORTE cortissimo, primaria viennese, occasione vendesi. Via Crispi 56, quarto, destra. 79175 NN

SALOTTO moderno bellissimo, anche tavolo gioco, acquisterebbersi. Inviare offerte, discrizione: Cassetta 32195 NN Unione Pubblicità. 32195 NN

SALOTTINO moderno, divano, lampade, ottimo stato, occasione cercansi. Ottimo stato. Neumann, Trenta Ottobre 5. 46526 NN

STANZA pranzo noce americana, lampada Murano, vendonsi. Fabio Severo 46-A, seconda porta. 46541 NN

Avvisi d'indole commerciale
cent. 60 la parola. Min. L. 6.— O

A. A. A. A. ORO, argenteria, diamanti, brillanti, dentiere oro, comperansi pagando più di tutti. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 28 O

A. A. A. BRILLANTI, oro, argenteria, comperansi pagando più di tutti. Anticipasi denaro per disimpegni biglietti Monte. Oreficeria Stermin, Mazzini 40. 14 O

AIUTIAMO brevettare, vendere invenzioni (opuscoli gratis): «Simar», Washington 29, Milano. 5745 O

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sport vari
cent. 60 la parola. Min. L. 6.— Q

BICICLETTA passeggio e macchina cucire cercansi. Istituto 44, osteria. 46546 Q

FORD camioncino 1931 tre litri, visibile AVA, Coroneo 13, tel. 3785. 79216 Q

Capitali - Società - Cess. Aziende
cent. 60 la parola. Min. L. 6.— R

AVVIATA amministrazione stabili mi associerei o rileverei. Offerte Cassetta 32337 R, Unione Pubblicità. 32337 R

CAUZIONE dispongo per rivendita pane, latteria in consegna. Cassetta 32342 R, Unione Pubblicità. 32342 R

MAGAZZINO carbone vendesi, buonissime condizioni, causa partenza. San Zenone 2. 46542 R

SALONE parrucchiere avviato, condizioni ottime, vendesi. Cassetta 32345 R, Unione Pubblicità. 32345 R

SPACCIO vini, spese minime, centrico, avviato, vendesi. Indirizzo Piccolo. 46544 R

SPACCIO vini, buffet, vendesi occasione. Esclusi mediatori. Geppa 9, trattoria. 79088 R

TRATTORIA 9000, spaccio vini 9000, 12.000, bar superalcoolici 25.000, caffè latteria 14.000, vendonsi. Slataper 10, trattoria. 79204 R

Acquisti e vend. case e terreni
cent. 60 la parola. Min. L. 6.— S

CASA, campagna 13.000 metri, stalle, a Laurana (Abbazia), vendonsi, 28.000 trattabili. Grandi, Laurana. 1511 S

CASETTA con giardinetto comprerebbe statale, versando una piccola parte subito, resto agevolazioni mensili. Indirizzo Piccolo. 46514 S

DIVACCIA, vendesi scambiasi casa campagna adatta commercio. Battisti 7, primo. 79179 S

FONDO bifronte, 500 mq., vendesi. Posizione paraggi Sansovino. Trattative dirette. Offerte Cassetta 32350 S, Unione Pubblicità. 32350 S

VILLA Trieste città vendesi, affarone: posizione incantevole, mutuo fondiario 4 percento residuo 100.000. Facilitazioni pagamento. Rivolgersi Milano, Raotorres, Monte Pietà 24; Trieste, telefonare 5588, Contoli. 46510 S

Matrimoniali
cent. 70 la parola. Min. L. 7.— U

INDUSTRIALE 45-enne reddito 40.000, serio, affettuoso, sposerebbe distinta, condizioni adeguate. Scrivere Cassetta 32330 U, Unione Pubblicità. 32330 U

30-ENNE, ottimo carattere, colta, intelligente, simpatica, piacente, famiglia patrizia, cospicua dote, sposerebbe 40-enne, adeguate qualità, posizione sociale. Offerte Cassetta 32341 U, Unione Pubblicità. 32341 U

Diversi
cent. 70 la parola. Min. L. 7.— V

CAPPELLI signora recentissimo arrivo, prezzi convenientissimi; accettansi riformazioni. Scrosoppi, Corso 29. 79210 V

RINGRAZIAMENTO

La firmata, profondamente commossa per le onoranze tributate alla memoria della sua cara estinta

MARIA KOMAC

ringrazia sentitamente tutte quelle gentili persone che vollero in vari modi partecipare al suo immenso dolore.

Un grazie particolare vada al Rev. Clero e singolarmente al Rev. don Rescic per i conforti e le gradite visite prestate alla cara Defunta durante la di lei malattia, al medico dottor Rutar per le assidue cure e lo zelo dimostratole, come pure a tutti gli offerenti di ghirlande e fiori.

Gorizia, 24 novembre 1938-XVII.

Famiglia KOMAC

✝

Stanislao Luigi Smerdel

si spense serenamente il 23 corrente, dopo breve malattia, lasciando nel più profondo dolore la consorte GIUSEPPINA, il figlio EDI, fratelli sorella, cognate, cognati, nipoti e parenti tutti che ne dànno il triste annuncio.

I funerali seguiranno oggi venerdì 25 corr., alle ore 15 dall'Ospedale Regina Elena.

Impr. trasporti funebri, via Zonta 3.

Oggi al TEATRO FENICE

il più familiare locale cittadino presenterà in seconda visione

JEANNE DORE'

con

E. GRAMATICA
E. MALTAGLIATI - L. CORTESE
S. TOFANO - L. PICASSO

Seguirà il Documentario L.U.C.E.

QUESTA È LA CINA

PREZZI D'INGRESSO:
Primo posto L. 2; secondo posto L. 1.50
Loggione (militari e ragazzi) L. 1.—

Domani all'Excelsior

si ritroveranno

DINA GALLI e Armando Falconi

nella loro ultima e grande interpretazione

Nonna Felicita

dalla commedia originale di G. ADAMI

E' un capolavoro di arte e di umorismo presentato dalla «GENERALCINE».

OGGI al ROSSETTI

Un capolavoro di irresistibile gaiezza:

PARADISO PER 3

con

FRANK MORGAN
ROBERT YOUNG
MARY ASTOR
EDNA MAY OLIVER
FLORENCE RICE
REGINALD OWEN

E' uno spettacolo gaio, sentimentale e burlesco, pieno di fresca comicità ed umoristiche situazioni

E' un film METRO G. M.